

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **568**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL

(Esercizio 2016)

Trasmessa alla Presidenza il 5 ottobre 2017

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 89/2017 del 26 settembre 2017	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria della fondazione « Rossini Opera Festival » (ROF) per l'esercizio 2016	»	5

*DOCUMENTI ALLEGATI**Esercizio 2016:*

Relazione artistica del sovrintendente	»	29
Bilancio consuntivo	»	37
Relazione del Collegio sindacale	»	59

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL

(ROF)

per l'esercizio 2016

Relatore: Cons. Italo Scotti

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Paola Fazio

Determinazione n. 89/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 26 settembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.r. 17 ottobre 1994, con il quale la Fondazione “Rossini Opera Festival” è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 2 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione suddetta, relativo all'anno 2016, nonché le annesse relazioni del presidente e del collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art.4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Italo Scotti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio finanziario 2016;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è emerso quanto segue:

- il bilancio chiude l'esercizio con un avanzo economico di euro 7.491 (euro 55.060 nel 2015);
- i ricavi ammontano ad euro 5.570.663 (euro 4.964.844 nel 2015) e sono costituiti per il 73,7 per cento da contributi pubblici e per il 25,1 per cento da introiti propri;
- i costi di produzione aumentano ad euro 5.505.003 (euro 4.800.232 nel 2015) a causa dei maggiori oneri sostenuti soprattutto per i servizi (+ euro 317.623), per le “materie prime, sussidiarie, consumo e merci” (+ euro 210.767 m) ed il godimento di beni di terzi (+ euro 99.016);

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- il costo del personale della Fondazione ammonta ad euro 544.741 (euro 539.894 nel 2015); il costo del personale assunto per il Festival è pari ad euro 2.312.092 (euro 2.158.698 nel 2015);
- il patrimonio netto è di euro 559.724 (euro 552.232 nel 2015);
- in data 7 settembre 2017 il sovrintendente della Fondazione ha rassegnato le proprie dimissioni a seguito delle perplessità espresse da questa Corte nella precedente relazione circa la permanenza del carattere oneroso dell'incarico conferito a soggetto in quiescenza;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio dell'esercizio – corredata dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredata dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della Fondazione "Rossini Opera Festival" – l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione medesima.

ESTENSORE

Italo Scotti

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria — 5 OTT. 2017

4 PER COPIA CONFORME

Corte dei conti - Relazione Fondazione Rossini Opera Festival esercizio 2016



SOMMARIO

PREMESSA.....	6
1. Ordinamento.....	7
2. Organi.....	8
3. Apparato organizzativo e personale.....	10
4. L'attività istituzionale	13
5. Risorse finanziarie.....	16
6. Ordinamento contabile.....	19
7. Conto economico e stato patrimoniale	20
8. Considerazioni conclusive.....	22

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale stabile.....	110
Tabella 2 - Costo del personale “flessibile”	11
Tabella 3 - Opere e concerti in programma, numero e costo delle rappresentazioni, numero degli spettatori, introiti da vendita dei biglietti e sua incidenza sul costo delle rappresentazioni (esercizi 2007-2016).	14
Tabella 4 - Incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale di quelli derivanti dalle attività proprie (esercizi 2007-2016).	15
Tabella 5 - Risorse finanziarie	18
Tabella 6 – Conto economico.....	20
Tabella 7 – Stato patrimoniale.....	21

PREMESSA

Con la presente deliberazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria della "Rossini Opera Festival" (ROF) per l'esercizio 2016 nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino alla data corrente.

Il precedente referto, concernente l'esercizio 2015, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 47 del 30 maggio 2017 (è in corso la pubblicazione in Atti Parlamentari).

1. ORDINAMENTO

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione del festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioachino Rossini. Il Festival è stato istituito nel 1980 con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore; nel 1993 è stata riconosciuta al ROF la qualifica di ente preposto al recupero e alla rivitalizzazione delle opere di Gioachino Rossini, parte integrante del patrimonio culturale italiano. Nel 1994 da associazione il ROF è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato (atto costitutivo del 15 aprile).

Per la realizzazione delle proprie attività il ROF si avvale della collaborazione scientifica della Fondazione Rossini e del Conservatorio statale di musica "Gioachino Rossini" di Pesaro.

Il Rossini Opera Festival è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo (Mibact) dal quale riceve un contributo annuale.

E' membro dell'Associazione Europea dei Festival.

Sono enti promotori della Fondazione il comune di Pesaro, la provincia di Pesaro - Urbino, la Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro, la Banca popolare dell'Adriatico e la Fondazione Scavolini. Il ROF è inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) ed è, pertanto, destinatario delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa. Nel 2016 il ROF ha provveduto al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti per euro 14.885.

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni cui si fa rinvio.

2. ORGANI

Gli organi della Fondazione sono l'assemblea degli enti fondatori, il presidente, il consiglio di amministrazione, il sovrintendente e il collegio dei revisori. La durata degli organi collegiali è di quattro anni, rinnovabile.

L'assemblea è formata dai rappresentanti degli enti promotori e da quanti (persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e private) abbiano acquisito benemerenze nei riguardi del Festival.

Il presidente è di diritto il sindaco del comune di Pesaro, il quale è anche presidente del consiglio di amministrazione.

L'attuale consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da 4 membri nominati dall'assemblea nel luglio 2016 (il precedente nell'assemblea del novembre 2012).

L'incarico di presidente e quello di componente del consiglio di amministrazione sono svolti a titolo gratuito.

Il sovrintendente è nominato dall'assemblea e l'incarico ha durata quadriennale rinnovabile (lo statuto non pone limiti al numero dei rinnovi). Nell'assolvimento dei compiti istituzionali il sovrintendente è coadiuvato dal direttore artistico, ove nominato¹. Entrambi partecipano alle sedute del consiglio di amministrazione, senza diritto di voto.

Il sovrintendente, in carica dal 1980 (ideatore e animatore del Rof) ed il cui incarico era stato rinnovato a titolo oneroso nel dicembre 2014, per un quadriennio, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 7 settembre 2017 a seguito delle perplessità espresse da questa Corte nella precedente relazione² circa la permanenza del carattere oneroso dell'incarico di sovrintendente conferito a soggetto in quiescenza (art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135 e successive modifiche ed integrazioni)³.

L'art. 5 citato, come successivamente modificato, da ultimo, dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, ha, infatti, stabilito una serie di prescrizioni e vincoli in materia di conferimento di incarichi e cariche di organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

¹ Ai sensi dell'art. 20 dello statuto il direttore artistico è proposto dal sovrintendente tra persone di competenza musicale ed esperienza organizzativa ed è nominato dal consiglio di amministrazione. L'attuale direttore è stato assunto con contratto di lavoro autonomo nel 2016 per il triennio 2016-2018 ed un compenso annuale lordo di euro 65.000 esclusi gli oneri di legge (euro 99.000 nel 2015 in quanto il precedente direttore dirigeva anche l'Accademia rossiniana).

² Determinazione n. 47 del 30 maggio 2017.

³ A seguito delle perplessità espresse dalla Corte, il Mibact aveva chiesto chiarimenti alla Fondazione con nota n. 14167 del 20 luglio 2017 ed il consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 28 agosto 2017 aveva deliberato di formulare specifico quesito al Ministero vigilante e di sospendere, in via cautelativa e con effetto immediato, l'erogazione di ogni compenso al sovrintendente.

In base alle disposizioni originarie, come chiarite dalle circolari esplicative del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione nn. 6/2014 e 4/2015, “Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, fermo restando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno”.

In proposito la Fondazione aveva chiesto nel 2014 un parere al Dipartimento della funzione pubblica ai fini di una corretta interpretazione della norma. Il richiamato Dipartimento si era espresso nel senso che le cariche oggetto del divieto di cui alla normativa vigente sono quelle che comportano effettivamente poteri di governo”. Sulla base di tale parere la Fondazione ha rinnovato l’incarico evidentemente nel presupposto che le funzioni svolte dal sovrintendente attenessero alla sfera esclusivamente artistica.

Tale decisione era quantomeno dubbia in quanto le competenze attribuite a tale organo dagli artt. 19 e 20 dello statuto sono così esplicitate: il sovrintendente “...predisponde i programmi delle singole edizioni con le relative previsioni di spesa per l’approvazione del consiglio di amministrazione..., segue l’attuazione e la realizzazione dei programmi...approva gli schemi di contratto dei cast artistici, delle orchestre e dei cori...”. Inoltre si sarebbe trattato dell’unico caso, tra tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche, di un sovrintendente privo di poteri direttivi e gestionali⁴.

Nel 2016 al sovrintendente è stato riconosciuto un compenso di euro 159.313 (euro 159.194 nel 2015). Il collegio dei revisori in carica è stato nominato dall’assemblea nel luglio 2016 (il precedente nel novembre 2012).

Al presidente e ai membri del collegio dei revisori, a titolo di rimborso forfettario annuale, sono attribuiti rispettivamente euro 1.560 ed euro 1.040.

⁴ L’ANAC esprimendosi con delibera n. 431/2016 sulla sussistenza di una presunta situazione di conflitto di interesse, in ordine agli incarichi ricoperti da sovrintendente di una Fondazione [“*omissis*”] e amministratore delegato della società strumentale [“*omissis*”] suggeriva “di adottare un criterio coerente per la definizione di “amministratore” negli enti pubblici (economici e non) e negli enti di diritto privato in controllo pubblico” e di “considerare attentamente la figura del direttore generale (o equivalente), cui possono essere affidati, in molti enti, funzioni di amministrazione e gestione molto significative, come riscontrato nel caso del sovrintendente negli Enti lirici...”.

3. APPARATO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

Il Rossini Opera Festival si avvale dell'apporto di un apparato organizzativo stabile che non comprende il personale artistico, tecnico e amministrativo (orchestrali, coristi, maestri collaboratori, tecnici, impiegati, ecc.) assunto con contratto a tempo determinato, con contratto di lavoro autonomo o co.co.co., le cui unità sono di volta in volta definite in base al programma artistico da realizzare annualmente.

L'apparato organizzativo stabile è articolato su quattro livelli di responsabilità: a) tutela e salvaguardia delle finalità della Fondazione, b) gestione, c) scelte artistiche in attuazione delle finalità statutarie, d) controllo e riscontro contabile della gestione.

Gia scuno dei quattro livelli organizzativi gode di ampia autonomia, ma al contempo è parte integrante dell'apparato generale, in quanto concepito come sistema unitario.

Personale

Il vertice dell'apparato stabile (composto essenzialmente da personale amministrativo) è rappresentato dal direttore generale.

L'attuale direttore è stato nominato nella seduta del consiglio di amministrazione dell'11 ottobre 2016 con contratto di lavoro autonomo annuale con possibilità di estensione per un ulteriore annualità (il precedente era stato nominato nel 2013 con contratto di lavoro autonomo di durata triennale)⁵.

Nel 2016 il compenso annuo lordo è stato, come nel 2015, di euro 62.400.

Il rapporto di lavoro del personale è regolato dal contratto nazionale del personale dello spettacolo. Nel 2016 le unità di personale in servizio a tempo indeterminato sono 12 di cui quattro *part-time*, come nel 2015.

Nella tabella che segue viene riportato il costo sostenuto negli esercizi 2015-2016 per il personale a tempo indeterminato in servizio nella Fondazione, escluso il compenso del direttore generale che viene contabilizzato nella voce "servizi" tra i costi per prestazioni professionali.

⁵ Consiglio di amministrazione del 15 luglio 2013.

Tabella 1 - Costo del personale stabile

	2015	2016	Variaz. perc.
Salari e stipendi	417.304	420.876	0,9
Oneri previdenziali	90.000	89.658	-0,4
Trattamento fine rapporto	32.589	34.208	5,0
Costo del personale stabile	539.894	544.741	0,9

Fonte: Fondazione ROF

Quanto al personale cosiddetto “flessibile” nel 2016 sono state assunte 289 unità di cui 108 con contratto di lavoro autonomo, 142 a tempo determinato e 39 collaboratori occasionali (nel 2015, 254 unità di cui 68 con contratto di lavoro autonomo, 138 a tempo determinato e 48 collaboratori occasionali). Il costo del personale assunto con contratto di lavoro autonomo e collaboratori occasionali è inserito nella voce "servizi" del conto economico mentre quello a tempo determinato nella voce "personale". La retribuzione è assoggettata alla contribuzione previdenziale e assistenziale prevista per il personale dello spettacolo.

Nella tabella che segue viene esposto il costo per il personale “flessibile” assunto per il Festival negli esercizi 2015-2016.

Tabella 2 - Costo del personale “flessibile”

	2015	2016	Variaz. perc.
1) Personale a tempo determinato			
Salari e stipendi	545.508	579.517	6,2
Oneri previdenziali	151.178	159.225	5,3
Trattamento fine rapporto	1.758	1.909	8,6
Costo del personale a tempo determinato	698.444	740.650	6,0
2) Co.co.co	514.307	366.996	-28,6
3) Contratto di lavoro autonomo	945.947	1.204.446	27,3
Costo complessivo personale “flessibile”	2.158.698	2.312.092	7,1

Fonte: Fondazione ROF

Nel 2016 il costo per il personale “flessibile” cresce, rispetto all'esercizio precedente, del 7,1 per cento e si assesta ad euro 2.312.092 a causa del maggior numero di assunzioni di personale tecnico resesi necessarie, secondo quanto attestato in nota integrativa, per la complessità dell'allestimento delle opere in cartellone.

Incarichi e consulenze

Oltre al personale assunto con contratto di collaborazione coordinata e continuativa dedicato al settore artistico, il Rossini Opera Festival si avvale anche di alcune consulenze nel settore della sicurezza, della prevenzione e della protezione (verifica dell'agibilità delle sedi teatrali e dell'idoneità statica e di carico delle stesse) e in materia di lavoro e di contabilità.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione del 22 marzo 2017 è stato approvato il “regolamento per la disciplina degli incarichi” che definisce i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni alla Fondazione. Tre sono le tipologie di incarichi previste: collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni occasionali in relazione ad attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente e incarichi professionali intesi come prestazione d'opera intellettuale regolata dall'art. 2229 c.c..

Nel 2016 sono state affidate 11 consulenze per un costo complessivo di euro 77.974 (12 nel 2015 per un costo di euro 71.082).

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Per avere un quadro esaustivo di tutte le iniziative culturali promosse dalla Fondazione si rinvia alla relazione del presidente che accompagna il rendiconto. In questa sede si riportano alcune delle attività più importanti che annualmente vengono svolte nella città di Pesaro.

Il Rossini Opera Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini che cura l'edizione critica delle composizioni del Maestro, porta sulle scene le partiture rossiniane nella loro veste e formulazione autentica e ne favorisce la ricerca in ordine agli aspetti interpretativi e teatrali. In particolare, il ROF trasferisce in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini. Le due istituzioni, con il supporto di Casa Ricordi, hanno inoltre dato vita al Comitato della Restituzione rossiniana.

Negli anni questa collaborazione ha portato a risultati di assoluto prestigio a livello internazionale, grazie anche all'impegno di eminenti musicologi quali i maestri Bruno Cagli e Philip Gossett, quest'ultimo scomparso nel giugno 2017. Si ricordino per tutti il recupero filologico e la riproposizione di uno dei massimi capolavori del compositore pesarese, *Il viaggio a Reims* del 1825, a lungo dimenticato e dato per perduto.

Il programma artistico annuale si attiene al piano di programmazione triennale predisposto dal sovrintendente e approvato dal consiglio di amministrazione con l'obiettivo di pianificare in anticipo le rappresentazioni annuali e garantire la presenza delle professionalità necessarie (direttori d'orchestra, registi, coreografi ed interpreti).

Negli ultimi anni il ROF ha ampliato la propria offerta, prevedendo accanto all'esecuzione di opere di Rossini anche quelle di altri grandi musicisti.

In particolare, oltre alle rappresentazioni teatrali, il ROF prevede anche l'esecuzione di concerti sinfonici e di "belcanto" su musiche di Gioachino Rossini e di altri grandi musicisti italiani e stranieri.

Inoltre, durante il mese di agosto, periodo in cui si svolge il festival⁶, la Fondazione organizza con la collaborazione dell'Accademia Rossiniana seminari di studi in ordine all'interpretazione rossiniana, aperti a cantanti, studiosi e professionisti dello spettacolo⁷.

Per lo svolgimento delle proprie manifestazioni il ROF si avvale di varie sedi sparse per la città di Pesaro, tra le quali il Teatro Rossini (800 posti), l'Auditorium Pedrotti (660 posti), il Teatro Sperimentale (500 posti) e l'Adriatic Arena (due teatri con 990 e 940 posti).

Con l'intento di continuare a valorizzare ed utilizzare gli orchestrali professionisti presenti sul territorio e di contenere il costo derivante dall'impiego di orchestre di altri enti o istituzioni, anche

⁶ Nel 2016 si è svolta la 37^a edizione del ROF dall'8 al 20 agosto con un programma articolato in quattro titoli d'opera rossiniana.

⁷ La frequenza ai corsi di formazione dell'Accademia è gratuita e a numero chiuso. I corsi prevedono un seminario teorico ed esercitazioni pratiche e si concludono con il rilascio di un attestato di partecipazione.

nel 2016 il Rossini Opera Festival ha proseguito l'esperienza avviata nel 2011 con i suddetti orchestrali che ha portato alla formazione di una nuova “Orchestra Filarmonica G. Rossini”. Detta formazione e l’"Orchestra Sinfonica G. Rossini", costituite entrambe in forma associativa autonoma, collaborano alla realizzazione dei programmi del festival.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione del pubblico, anche nel 2016 la Fondazione ha proposto la vendita di biglietti organizzati secondo un cartellone modulare che consente di assistere a tutte le produzioni della stagione nell'arco di tre giorni.

Mediamente il 65 per cento degli spettatori delle manifestazioni organizzate dal Festival è rappresentato da stranieri (in particolare, francesi, tedeschi e giapponesi) la cui presenza comporta significative ricadute sull'economia locale.

La tabella che segue delinea il quadro di insieme rappresentato dalle opere e dai concerti in programma, dal numero e dal costo delle rappresentazioni, dal numero degli spettatori, dagli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti e dall'incidenza di essi sul costo complessivo delle rappresentazioni negli esercizi 2007-2016.

Tabella 3 - Opere e concerti in programma, numero e costo delle rappresentazioni, numero degli spettatori, introiti da vendita dei biglietti e loro incidenza sul costo delle rappresentazioni (esercizi 2007-2016).

Anno	Opere	Concerti	Numero rappresentazioni	Spettatori	Costo delle rappresentazioni*	Introiti vendita biglietti	Copertura percentuale
2007	4	7	23	16.120	2.989.982	1.042.833	34,9
2008	4	7	23	14.162	3.247.037	852.567	26,3
2009	4	7	21	13.965	2.512.156	798.182	31,8
2010	4	7	23	13.949	2.628.451	806.891	30,7
2011	4	7	21	13.425	2.660.337	770.644	29,0
2012	4	7	22	14.145	2.736.684	907.658	33,2
2013	4	7	22	16.375	3.348.879	1.123.141	33,5
2014	4	7	21	14.666	2.902.361	860.819	29,7
2015	4	8	22	15.168	2.931.985	902.203	30,8
2016	4	8	22	16.604	3.143.460	1.042.656	33,2

Fonte: Fondazione ROF

* Il costo delle rappresentazioni corrisponde all'importo della voce "servizi" del conto economico.

Dai dati esposti emerge che, in rapporto agli ultimi dieci anni, il 2016 registra il numero più alto di spettatori (16.604) ed un valore di introiti da biglietteria tra i più elevati (euro 1.042.656).

La percentuale di copertura del costo delle rappresentazioni mediante gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti è pari al 33,2 per cento in crescita rispetto a quella registrata nel 2015 (30,8 per cento).

La tabella n. 3 mostra l'incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle risorse derivanti dalle attività proprie negli esercizi 2007-2016.

Tabella 4 - Incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle entrate derivanti dalle attività proprie (esercizi 2007-2016).

Anno	Totale introiti attività proprie*	Di cui introiti vendita biglietti	Incidenza percentuale
2007	2.878.090	1.042.833	36,2
2008	2.793.004	852.567	30,5
2009	1.891.366	798.182	42,2
2010	1.592.774	806.891	50,9
2011	1.528.225	770.644	50,4
2012	1.461.355	907.658	62,1
2013	1.559.471	1.123.141	72,0
2014	1.117.662	860.819	77,0
2015	1.081.803	902.203	83,4
2016	1.397.021	1.042.656	74,6

Fonte: Fondazione ROF

* Gli introiti derivanti dalle attività svolte dal ROF sono costituiti essenzialmente dai ricavi derivanti da coproduzioni e dalle convenzioni, dagli introiti pubblicitari, dalle sponsorizzazioni, dal noleggio di allestimenti scenici, dai proventi derivanti da attività dei laboratori teatrali, dai diritti di edizione e da sopravvenienze attive.

Nell'ultimo decennio la Fondazione ha registrato un progressivo calo degli introiti derivanti dalla prestazione di attività proprie causato, come rilevato nelle precedenti relazioni, dagli effetti della crisi che ha colpito anche il settore della musica. In particolare, la Fondazione ha registrato dal 2007 un calo del 51,5 per cento delle risorse proprie per il decremento delle richieste di spettacoli in coproduzione con altri enti, istituzioni nazionali e internazionali, e delle attività/servizi connessi all'allestimento delle opere dalle quali ricavava buona parte dei propri introiti (collaborazioni, convenzioni, noleggi scenografie).

Nel 2016 si registra, tuttavia, una inversione di tendenza rispetto al dato più basso registrato nel 2015. Gli introiti presentano, infatti, un incremento del 29,1 per cento essendo passati da euro 1.081.803 ad euro 1.397.021.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti presentano, invece, nel medesimo periodo un andamento discontinuo dovuto alla diversa capacità attrattiva del programma offerto annualmente. Dal momento, infatti, che il fine della Fondazione è quello della restituzione rossiniana integrale, non fa distinzione fra opere maggiori e minori del compositore. In particolare, nel 2016, tali introiti crescono del 15,6 per cento passando da euro 902.203 ad euro 1.042.656 e rappresentano il 74,6 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate in proprio.

5. RISORSE FINANZIARIE

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto costituiscono proventi della Fondazione: i contributi ordinari (contributi del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, degli enti fondatori e aderenti); i contributi e i finanziamenti di altri enti pubblici e privati; i contributi straordinari; le erogazioni liberali; le entrate proprie (incassi, introiti pubblicitari, sponsorizzazioni, vendita a noleggio di materiali, proventi di attività dei laboratori teatrali, diritti di edizione); i redditi derivanti dal patrimonio.

Il contributo statale ordinario viene erogato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo a valere sui fondi del cap. 3670 iscritti nello stato di previsione. In particolare, per l'anno 2016, il d.i. 3 maggio 2016, n. 231 ha assegnato alla Fondazione un importo di euro 1.031.608.

A decorrere dal 2013, l'art. 2, co. 1, della legge 20 dicembre 2012 n. 238 (Disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani di assoluto pregio internazionale) ha, inoltre, previsto l'assegnazione di un contributo — qualificato "straordinario" dalla rubrica dell'articolo — pari ad 1 mln a favore della Fondazione al fine di sostenere e valorizzare i festival musicali e operistici italiani di assoluto prestigio internazionale.

L'intervento pubblico nel mondo dello spettacolo viene, inoltre, assicurato con il Fondo Unico per lo Spettacolo (Fus) previsto dall'art.1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 ed istituito per fornire sostegno agli enti, associazioni, organismi e imprese operanti nei settori del cinema, musica, teatro, circo e spettacolo viaggiante, nonché per la promozione e il sostegno di manifestazioni e iniziative di carattere e rilevanza nazionale, sia in Italia sia all'estero. L'importo complessivo del Fus — allocato in diversi capitoli, sia di parte corrente sia di parte capitale, dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo — viene annualmente stabilito dalla legge di stabilità (in tabella C) e successivamente ripartito, tra i diversi settori, con un decreto del Ministro per i beni culturali e il turismo. I criteri per l'assegnazione dei contributi del Fus sono determinati con decreto ministeriale d'intesa con la Conferenza unificata.

A decorrere dal 2015, le modalità di contribuzione e di erogazione del Fondo Unico per lo Spettacolo sono state innovative con l'entrata in vigore del d.m. 1 luglio 2014 recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.", il quale ha introdotto criteri di assegnazione più equi e meritocratici, ha semplificato le procedure e incentivato la progettualità, la partecipazione giovanile e la multidisciplinarietà. In particolare, il decreto ministeriale prevede che il Mibact conceda contributi per progetti triennali, corredati di programmi

per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo. La domanda per il contributo viene sottoposta alla valutazione della Commissione consultiva competente per materia. Successivamente il direttore generale della Direzione generale per lo spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta da parte del Direttore medesimo, trascorsi i quali il decreto può comunque essere adottato, stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori.

Ai fini della valutazione comparativa dei progetti secondo un criterio di omogeneità dimensionale, le domande presentate per ogni settore, di cui all'articolo 3, comma 5, del richiamato d.m. del 2014, possono essere suddivise in un numero massimo di tre sotto insiemi e valutate attribuendo ai relativi progetti un punteggio numerico, fino ad un massimo di punti cento, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote:

- a) qualità artistica, fino ad un massimo di punti trenta, attribuiti dalle Commissioni consultive competenti per materia, secondo parametri stabiliti per ogni settore;
- b) qualità indicizzata, fino a un massimo di punti trenta, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e formule di calcolo previsti per ogni settore;
- c) dimensione quantitativa, fino ad un massimo di punti quaranta, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e formule di calcolo previsti per ogni settore.

In particolare, al Rossini Opera Festival viene concesso il contributo del Fus in quanto rientrante nella tipologia di festival ex art. 25 del d.m. del 2014 e cioè di quelle manifestazioni di cui all'articolo 36 della legge 14 agosto 1967, n. 800, di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscono alla diffusione e allo sviluppo della cultura musicale, alla integrazione della musica con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale, anche con riguardo alla musica popolare contemporanea di qualità. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti, nell'ambito di un coerente progetto culturale, di durata non superiore a sessanta giorni e realizzati in una medesima area. Il contributo è subordinato ai seguenti requisiti: a) sostegno di uno o più enti pubblici; b) direzione artistica in esclusiva, relativamente all'ambito musica, rispetto ad altri festival sovvenzionati; c) disponibilità di una stabile ed autonoma struttura tecnico-organizzativa; d) programmazione di almeno quindici recite

o concerti, per un minimo di cinque spettacoli; e) prevalenza di esecutori di nazionalità italiana o di Paesi UE.

Lo stanziamento del Fus per il 2016 destinato ai festival è stato di euro 6.098.176: al Rossini è stato assegnato il contributo più alto pari ad euro 1.134.139.

La tabella che segue riporta la tipologia delle entrate finanziarie negli esercizi 2015 e 2016.

Tabella 5 - Risorse finanziarie negli esercizi 2015-2016

	2015	2016	Variaz. percentuale
Contributi ordinari:			
Contributo Mibact L. 237/99	756.739	1.031.608	36,3
Contributo Mibact L. 238/12	1.000.000	1.000.000	0,0
Contributo Fondo Unico Spettacolo L. 163/85	1.152.586	1.134.139	-1,6
Contributo regione Marche	300.000	300.000	0,0
Contributo enti fondatori (comune Pesaro)	500.000	500.000	0,0
Contributi ordinari		3.709.325	3.965.747
Contributi straordinari (regione Marche, Fondazione Cassa Risparmio)	144.583	141.127	-2,4
Totale contributi pubblici		3.853.908	4.106.874
Erogazioni liberali l. 342/2000	8.780	8.780	0,0
Entrate proprie	1.081.803	1.397.021	29,1
Altri ricavi (sopravvenienze e plusvalenze patrimoniali)	20.353	66.768	228,0
Totale entrate		4.964.844	5.570.663
			12,2

Fonte: Fondazione ROF

Le risorse finanziarie della Fondazione, costituite principalmente dai contributi pubblici, registrano nel 2016, rispetto all'esercizio precedente, una variazione positiva del 12,2 per cento (da euro 4.964.844 ad euro 5.570.663). In particolare, si evidenzia che:

- i contributi ordinari crescono del 6,9 per cento (da euro 3.709.325 nel 2015 ad euro 3.965.747) grazie all'incremento del 36,3 per cento del contributo statale;
- i contributi straordinari ammontano ad euro 141.127 (2,4 per cento in meno);
- le entrate proprie segnano un aumento del 29,1 per cento grazie all'incremento degli introiti pubblicitari, da coproduzioni e da biglietteria.

7. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

La seguente tabella riporta le risultanze del conto economico negli esercizi 2015-2016.

Tabella 6 – Conto economico

	2015	2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.081.803	1.397.021	315.218	29,1
<i>Incremento di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	4.297	4.297	
<i>Altri ricavi e proventi</i>	3.883.041	4.169.345	286.304	7,4
Totale valore della produzione (A)	4.964.844	5.570.663	605.819	12,2
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
<i>per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	75.146	285.913	210.767	280,5
<i>per servizi</i>	2.825.837	3.143.460	317.623	11,2
<i>per godimento beni di terzi</i>	250.362	349.378	99.016	39,5
<i>per il personale</i>	1.237.022	1.285.392	48.370	3,9
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	54.895	35.339	-19.556	-35,6
<i>Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo</i>	-388	57.544	57.932	-14.930,9
<i>Oneri diversi di gestione</i>	357.358	347.977	-9.381	-2,6
Totale costi della produzione (B)	4.800.232	5.505.003	704.771	14,7
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	164.612	65.660	-98.952	150,7
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
<i>Altri proventi finanziari</i>				
b) proventi diversi	579	8.286	7.707	1.331,1
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-6.835	-5.243	1.592	23,3
<i>Utili e perdite su cambi</i>	-64	-67	-3	-4,7
Saldo proventi ed oneri finanziari	-6.320	2.976	9.296	147,1
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	158.292	68.636	-89.656	-56,6
<i>Imposte dell'esercizio</i>	103.232	61.145	-42.087	-40,8
Avanzo d'esercizio	55.060	7.491	-47.569	-86,4

Fonte: bilancio ROF

La gestione dell'esercizio 2016 del ROF si è chiusa con un avanzo economico (euro 7.491) ridotto dell'86,4 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 55.060) derivante dalla somma algebrica tra il risultato operativo (euro 65.660), il saldo della gestione finanziaria (2.976 euro) e le imposte dell'esercizio (euro 61.145). Tale variazione è dovuta all'incremento dei costi di produzione superiore all'aumento registrato, in termini di valore assoluto, nel medesimo periodo, dal valore della produzione che ammonta complessivamente ad euro 5.570.663 (+ euro 605.819). Crescono, in particolare, gli oneri sostenuti per i servizi (+ euro 317.623), per le materie prime, sussidiarie, consumo e merci (+ euro 210.767) e per il godimento di beni di terzi (+ euro 99.016).

Il saldo della gestione finanziaria nel 2016 presenta un'inversione di tendenza e diventa positivo (da - 6.320 euro ad euro 2.976) grazie ai maggiori interessi attivi derivanti da rimborso di imposte (Ires su Irap).

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale del Rossini Opera Festival negli esercizi 2015-2016.

6. ORDINAMENTO CONTABILE

L'ordinamento contabile del Rossini Opera Festival si attiene ai principi civilistici dettati dagli artt. 2423 e ss. del cod. civ. e alle disposizioni contenute nel regolamento di contabilità.

I documenti contabili sono costituiti dal piano finanziario preventivo e dal bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) a cui è allegata la relazione del collegio dei revisori. Il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2016 è stato approvato il 26 aprile 2017. Il bilancio è stato redatto in applicazione della normativa in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni ed in particolare del d.lgs. 31 maggio 2011 n. 91 e del decreto del Mef del 27 marzo 2013.

Si evidenzia che nella redazione del bilancio in esame la Fondazione ha recepito le modifiche apportate al codice civile dal d.lgs. 18 agosto 2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci")⁸ operando alcune rettifiche nella collocazione di voci di costo rientranti nell'ambito della macro classe B dei costi di produzione. Le medesime modifiche sono state effettuate, per esigenza di comparabilità, anche sull'esercizio precedente. Di seguito si evidenziano le entità delle variazioni operate rispetto al conto economico depositato per l'esercizio 2015.

Classe B Costi della produzione	Anno 2015 originario	Variazioni collocazione costi aziendali	Variazioni d.lgs. 139/15	Anno 2015 rettificato
6. Materie prime	81.243	-6.097	0	75.146
7. Servizi	2.931.985	-106.148	0	2.825.837
8. Godimento beni di terzi	250.362	0	0	250.362
9. Costi per il personale	1.238.337	-1.315	0	1.237.022
10. Ammortamenti e svalutazioni	54.895	0	0	54.895
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-388	0	0	-388
14. Oneri diversi di gestione	139.734	113.560	104.064	357.358
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	4.696.168	0	104.064	4.800.232

⁸ Il citato d.lgs. è stato emanato in attuazione della direttiva UE 26.06.2013 n. 34 con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali alle nuove disposizioni comunitarie. Le principali modifiche al bilancio delle società di capitali riguardano: i documenti che compongono il bilancio; i principi di redazione del bilancio; il contenuto di stato patrimoniale e conto economico; i criteri di valutazione; il contenuto della nota integrativa. Per quanto attiene in particolare la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico, la nuova formulazione degli artt. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato: l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati nel conto economico nell'esercizio di sostenimento; la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo; l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale; l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale; l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del conto economico.

Tabella 7 – Stato patrimoniale

	2015	2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
ATTIVO				
B) Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	1.367	908	-459	-33,6
Immobilizzazioni materiali	96.564	83.617	-12.947	-13,4
Immobilizzazioni finanziarie	2.203	2.203	0	0,0
Totale immobilizzazioni	100.134	86.728	-13.406	-13,4
C) Attivo Circolante				
I. Rimanenze	93.469	35.925	-57.544	-61,6
II. Crediti	1.659.601	1.600.553	-59.048	-3,6
IV. disponibilità liquide	196.521	453.796	257.275	130,9
Totale attivo circolante	1.949.591	2.090.274	140.683	7,2
D) Ratei e risconti				
	7.100	9.988	2.888	40,7
TOTALE ATTIVO	2.056.825	2.186.990	130.165	6,3
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	77.469	77.469	0	0,0
Altre riserve	0	-1	-1	
Avanzi portati a nuovo	419.703	474.765	55.062	13,1
Avanzo/disavanzo esercizio	55.060	7.491	-47.569	-86,4
Totale patrimonio netto	552.232	559.724	7.492	1,4
C) Fondi per rischi ed oneri				
	64.450	30.800	-33.650	-52,2
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	213.632	243.191	29.559	13,8
E) Debiti	1.225.511	1.353.175	127.664	10,4
D) Ratei e risconti	0	100	100	100,0
TOTALE PASSIVO	1.503.593	1.627.266	123.673	8,2
TOTALE PASSIVO E NETTO	2.056.825	2.186.990	130.165	6,3

Fonte: bilancio ROF

Nel 2016 il patrimonio netto presenta, rispetto all'anno precedente, un incremento corrispondente al risultato economico di esercizio e si assesta ad euro 559.724.

Le attività registrano una crescita del 6,3 per cento (da euro 2.056.825 ad euro 2.186.990) dovuta soprattutto alle maggiori disponibilità liquide che registrano una variazione positiva del 130,9 per cento (da euro 196.521 ad euro 453.796).

Le passività presentano un aumento dell'8,2 per cento (da euro 1.503.593 ad euro 1.627.266) addebitabile essenzialmente all'incremento dei debiti (da euro 1.225.511 ad euro 1.353.175) in particolare, quelli verso i fornitori.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione del festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioachino Rossini. Il ROF è stato istituito nel 1980 con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore. Nel 1994 da ente autonomo il ROF è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Il ROF opera come organismo senza fini di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo (Mibact), dal quale riceve un contributo annuale.

Mediamente il 65 per cento degli spettatori delle manifestazioni organizzate dalla Fondazione è rappresentato da stranieri (in particolare, francesi, tedeschi e giapponesi) la cui presenza comporta significative ricadute sulla struttura economica della città.

L'attuale consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori sono stati nominati nell'assemblea dei soci del luglio 2016.

In relazione alla figura del sovrintendente, sulla quale questa Corte aveva espresso perplessità nella precedente relazione circa la permanenza del carattere oneroso dell'incarico conferito a soggetto in quiescenza (art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 convertito nella legge n. 135/2012 e successive modifiche ed integrazioni), si fa presente che il medesimo ha rassegnato le proprie dimissioni in data 7 settembre 2017.

Nel 2016 è stato nominato il nuovo direttore generale con contratto di lavoro autonomo annuale con possibilità di estensione per un ulteriore annualità (consiglio di amministrazione dell'11 ottobre) ed un compenso annuo lordo di euro 62.400.

Al 31 dicembre 2016 il personale in servizio presso la Fondazione è, come nel 2015, di 12 unità a tempo indeterminato (escluso il direttore generale), di cui quattro con contratto *part-time*. Il relativo costo ammonta ad euro 544.741 (euro 539.894 nel 2015).

Per il Festival sono state assunte 289 unità (254 nel 2015) il cui costo complessivo è stato di euro 2.312.092 (euro 2.158.698 nel 2015).

Quanto all'attività istituzionale e all'offerta musicale, ormai giunta a livelli di assoluto prestigio internazionale, il 2016 registra il più alto numero di spettatori degli ultimi dieci anni (16.604) ed il valore degli introiti da biglietteria è tornato ad essere quello registrato nel 2007 (euro 1.042.656). E' auspicabile in proposito una sempre migliore integrazione del festival nel sistema operistico nazionale.

Nel 2016 le risorse finanziarie della Fondazione sono costituite prevalentemente dai contributi ordinari (Mibact, enti fondatori ed aderenti) che ammontano ad euro 3.965.747 (euro 3.709.325 nel 2015). Seguono i ricavi derivanti dalle attività proprie i quali presentano un aumento del 29,1 per

cento rispetto all'esercizio precedente grazie all'incremento degli introiti pubblicitari, da biglietteria e da coproduzioni (euro 1.397.021 nel 2016, di cui euro 1.042.656 per introiti da vendita di biglietti). Quanto alle principali risultanze economico-patrimoniali della gestione si rileva che nel 2016 la gestione economica si è chiusa con un avanzo pari ad euro 7.491 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 55.060 nel 2015) a causa dell'incremento dei costi di produzione (+ euro 704.771) superiore all'aumento registrato, in termini di valore assoluto, nel medesimo periodo, dal valore della produzione (euro 605.819 in più).

Il patrimonio netto si è attestato ad euro 559.724 (euro 552.232 nel 2015).



PAGINA BIANCA



**ROSSINI OPERA FESTIVAL
FONDAZIONE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

PAGINA BIANCA

INDICE

- RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XXXVI EDIZIONE
- BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI AL BILANCIO AL 31/12/2016
- DETTAGLI ANALITICI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XXXVII EDIZIONE**

La XXXVII edizione del Rossini Opera Festival, si è svolta a Pesaro dall'8 al 20 agosto 2016, con un considerevole successo di critica e di pubblico.

I lusinghieri dati del botteghino attestano la fedeltà di un pubblico che ha ribadito la sua fortissima internazionalità. La percentuale di stranieri ha raggiunto il 71% certificando l'interesse sempre crescente del pubblico e la popolarità del Festival: ai primi posti Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, USA, Austria, Belgio, Svizzera, Spagna e Olanda. Ben 42 nazioni presenti con nuovi ingressi quali: Colombia, Messico, Perù, Costa Rica e Turchia. Anche gran parte dei giornalisti vengono dall'estero. Hanno realizzato servizi sul Festival testate provenienti (Italia esclusa) da 28 paesi del mondo.

Rai Radio3 ha diffuso in diretta su Euroradio il cartellone operistico della manifestazione, riproposto dalle radio di 14 paesi di tre continenti (Australia, Austria, Danimarca, Francia, Germania, Inghilterra, Lettonia, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Spagna, Stati Uniti, Svezia). Le tre opere sono state inoltre ascoltate in tutto il mondo in diretta online e, per una settimana, in streaming on demand sul sito di Rai Radio3.

L'opera *Il viaggio a Reims* del 12 agosto è stata trasmessa in diretta streaming sul sito web, sulla pagina Facebook e sul canale You Tube del Rossini Opera Festival.

Tutti gli elementi che hanno costituito il Progetto artistico 2016 si sono realizzati: la qualità, le coproduzioni e le collaborazioni con altre istituzioni culturali, la comunicazione e la promozione internazionale e territoriale e la formazione.

Programma

Il programma 2016 si è articolato in quattro titoli d'opera rossiniani: due nuove produzioni liriche (*La donna del lago* e *Il turco in Italia*), una ripresa (*Ciro in Babilonia*) e la tradizionale riproposta del *Viaggio a Reims*, nell'ambito del *Festival giovane*. Il cartellone è stato completato da vari concerti e dall'attività dell'Accademia Rossiniana, conclusa da un concerto finale.

Anche per l'edizione 2016 è stata confermata, accanto ad una leva di importanti talenti emergenti, la presenza di artisti di rilevanza internazionale assoluta, come qui di seguito indicati.

***La donna del lago* di G. Rossini - 4 Recite all'Adriatic Arena: 8, 11, 14 e 17 agosto 2016**

Lo spettacolo è stato dedicato al ricordo di Gae Aulenti, presenza fondamentale nella storia del Festival: fu lei che curò regia, scene e costumi della prima edizione di questa opera a Pesaro.

Il nuovo allestimento è stato affidato a Damiano Michieletto il cui estroso talento ha segnato profondamente la messinscena di quest'opera, una delle più complesse del catalogo rossiniano a causa del suo inaudito proto-romanticismo, in anticipo di dieci anni sulla epifania romantica del Tell. Unanime ammirazione ha suscitato la scena di Paolo Fantin: una spettacolare "stanza della memoria" in cui la vegetazione naturale e le mura fatiscenti di un palazzo si mescolavano in una affascinante fusione onirica. Al loro fianco il costumista Klaus Bruns e il light designer Alessandro Carletti. Il cast è stato formato da artisti internazionali con luminosi precedenti al Festival, come Juan Diego Florez e Michael Spyres, e da nuovi affermati talenti come Marko Mimica, Ruth Iniesta, Varduh Abrahamyan, Francisco Brito, ma soprattutto dalla recentissima scoperta dell'Accademia Rossiniana, Salome Jicia, cui è stato affidato il title role dell'opera. Sul podio Michele Mariotti alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale di Bologna.



Al termine clamoroso successo per tutti, cui si è aggiunto quello della critica nazionale e internazionale.

Lo spettacolo è stato coprodotto con Opéra Royal de Wallonie-Lièg, che ha realizzato i costumi completi di accessori, armi e parrucche.

Elvio Giudici, sul Quotidiano Nazionale, ha scritto: *“La donna del lago che ha inaugurato il Rossini Opera Festival si pone quale pietra miliare dell’interpretazione rossiniana moderna. Senza mezzi termini: è sembrata di ascoltarla per la prima volta. Michele Mariotti l’aveva già diretta – benissimo – a Londra e a New York: nessun confronto possibile però. ... Damiano Michieletto impone la sua regia su di un intreccio tra presente e passato, su quello che avrebbe potuto essere: di orrendo e di magico, e che non è stato né l’uno né l’altro. E il suo alter ego Paolo Fantin gli costruisce una scena straordinaria magistralmente illuminata da Alessandro Carletti. ... Gestualità articolatissima, intrecci sempre nitidi che scavano nei grovigli sentimentali rendendoli di bruciante immediatezza espressiva: teatro musicale di livello eccelso”*. Così Mario Messinis sul Gazzettino: *“La donna del lago è misteriosa ed enigmatica. Damiano Michieletto ha il merito di immergerla in un clima di affascinante lontananza. Due attori, non presenti nel libretto, reincarnano da vecchi i personaggi principali, Elena e Malcom, rivivendo la vicenda pluriamorosa di un’età sommersa. Tre innamorati agiscono attorno alla protagonista, con toni prevalentemente elegiaci e crepuscolari. La finzione del racconto registico consente una visione pessimistica, di una toccante malinconia, con un fascinoso interno ‘delabré’, corroso dal tempo”*. Così infine Carla Moreni sul Sole/24Ore: *“Difficile dire chi sia la primadonna: il cuore non può che battere per Florez, Michael Spyres, il rivale, gli dà filo da torcere quanto a squilli. Tuona Marko Mimica, Duglas. La bella Salome Jicia, Elena, è un bell’acquisto del Rof, vincente per malinconia...”*.

Il turco in Italia di G. Rossini - 4 Recite al Teatro Rossini : 9, 12, 15 e 18 agosto 2016

Seconda nuova produzione in programma è stata *Il turco in Italia* con la regia di Davide Livermore, che ha curato anche le scene. I costumi sono stati affidati a Gianluca Falaschi, il videodesign a D-Wok e le luci a Nicolas Bovey.

Lo spettacolo, leggero e spiritoso, è stato ambientato negli anni '50, ed è stato esplicitamente ispirato al cinema di Federico Fellini. La messinscena ha utilizzato un giocoso carosello di citazioni – in particolare *La dolce vita*, *Fellini 8 1/2* e *Lo sceicco bianco* – che gli spettatori si sono divertiti a decodificare durante le recite.

Nel cast vocale è emerso Erwin Schrott, stella dei principali palcoscenici mondiali, che si è presentato per la prima volta al Festival come protagonista: accanto a lui ritroviamo artisti di primo livello, già presenti nelle nostre passate programmazioni, come Olga Peretyatko, Pietro Spagnoli, Nicola Alaimo, René Barbera. Hanno completato il cast Cecilia Molinari e Pietro Adaini (che ha sostituito l'indisponibile Levy Sekgapane), recenti scoperte dell'Accademia Rossiniana. Sul podio Speranza Scappucci, direttore di crescente prestigio internazionale, ha guidato la Filarmonica Gioachino Rossini una delle due formazioni pesaresi, testimonianza della vitalità musicale del territorio. Coro del Teatro della Fortuna M. Agostini. Alla fine, successo unanime.

Lo spettacolo è stato coprodotto con Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia.

Sull'Avvenire, Giuseppe Pennisi, ha scritto. *“La Filarmonica Gioachino Rossini è affidata ad una giovane direttrice (una rarità in Italia), Speranza Scappucci, che ha già fatto esperienze anche all'estero, ha concertato in modo spigliato, in armonia con una regia piena di ritmo. Di alto livello tutte le voci (Erwin Schrott, Nicola Alaimo, René Barbera, Pietro Spagnoli). Ottima Olga Peretyatko nel ruolo della protagonista (Fiorilla)...”* Su La Stampa, Paolo Gallarati si esprime così: *“La qualità delle compagnie di canto continua ad essere alta al*



*Festival di Pesaro. Pietro Spagnoli e Nicola Alaimo, nel *Turco in Italia*, hanno cantato le parti spassose del pirandelliano poeta Prosdocimo, osservatore dell'azione, e del 'marito scimunito', preso per il naso dalla brillante Fiorilla: la loro bravura, che parte dalla chiarezza della dizione, li ha portati al trionfo". Così infine Luca Pellegrini su Radio Vaticana: "E' andata in scena al Rossini Opera Festival una allegra edizione de *Il Turco in Italia*: atmosfere cinematografiche che ricordano i film di Fellini, create dalla regia originale e assai movimentata di Davide Livermore, ottimo il cast e sul podio una nuova stella della direzione d'orchestra, già impegnata nei maggiori teatri lirici del mondo: Speranza Scappucci".*

Ciro in Babilonia di G. Rossini – 4 recite al Teatro Rossini: 10, 13, 16 e 20 agosto 2016
 La ripresa di *Ciro in Babilonia* con la regia di Davide Livermore, dopo il grande successo del 2012 (premio Abbiati per i migliori costumi a Gianluca Falaschi), ha visto il ritorno a Pesaro di Ewa Podles, contralto carismatico attorno al quale lo stesso Livermore aveva di fatto costruito lo spettacolo, ispirato ai fasti del cinema muto. Completamente rinnovato invece, secondo consuetudine, il resto del cast vocale: Antonino Siragusa, Alessandro Luciano e Dimitri Pkhaladze. Debutto di spicco è stato quello di Pretty Yende, nel ruolo di *Amira*. Accanto a lei abbiamo avuto per la prima volta i freschi talenti di Isabella Gaudi, proveniente dall'Accademia Rossiniana e Oleg Tsybulko. Scene e progetto luci di Nicolas Bovey, costumi, come si è detto, di Gianluca Falaschi. Ha diretto l'Orchestra e Coro del Comunale di Bologna, Jader Bignamini, che si è confermato come una delle più interessanti bacchette dell'ultima leva. Grande successo per tutti, perfino superiore a quello della precedente edizione.

Alessandra Massi, per l'ANSA, ha scritto tra l'altro. "Quasi un quarto d'ora di applausi al Teatro Rossini di Pesaro per *Ciro in Babilonia*, terza opera in cartellone al Rof, riproposta nel fortunato allestimento di Davide Livermore del 2012... Grande successo per i cantanti, tra cui la fuoriclasse Ewa Podles, l'emergente soprano sudafricano Pretty Yende, Antonino Siragusa, e per la vivace direzione di Jader Bignamini, alla guida di Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna". Così Luca Della Libera sul Messaggero: "Livermore ha pensato a quest'opera come a un kolossal in bianco e nero dei primi del Novecento, facendo muovere e recitare i cantanti con la gestualità ampia ed enfatica tipica di quel genere, non senza una giusta dose di ironia. Gradevolissimo". Infine Paolo Scotti, su Il Giornale: "I melomani possono spellarsi le mani per Ewa Podles (*Ciro*), uno degli ultimi contralti puri oggi su piazza... La vera sorpresa della serata, però, è Pretty Yende (*Amira*): tornata e generosa, sostenuta dalla corretta direzione di Jader Bignamini, delizia il pubblico con la pirotecnica "Deh! Per me non v'affliggette". E quando sullo schermo appare la parola "Fine", alle ovazioni degli spettatori finti si uniscono quelle del pubblico vero".

Il viaggio a Reims di G. Rossini nell'ambito del Festival giovane - 2 recite al Teatro Rossini: 12 e 15 agosto 2016

Il consueto appuntamento del *Viaggio a Reims* nella fortunata ideazione di Emilio Sagi, ripresa da Elisabetta Courir, ha provato ancora una volta quanto si sia alzato il livello tecnico e interpretativo di chi si cimenta col repertorio belcantistico, e quanto quest'opera si presti in maniera ideale a palestra e vetrina per i migliori partecipanti ai corsi dell'Accademia Rossiniana. Il giovane direttore Gabriel Bebeslea ha diretto l'Orchestra Sinfonica G. Rossini, l'altra valida formazione pesarese di lunga militanza al Festival.

Il cartellone operistico 2016 è stato completato dai seguenti concerti:



- Concerto conclusivo dell'Accademia Rossiniana il 18 luglio 2016 al Teatro Sperimentale di Pesaro. Interpreti sono stati i migliori allievi dell'Accademia accompagnati al pianoforte da Anna Bigiardi. Sono stati eseguiti brani tratti da: *La Cenerentola*, *L'italiana in Algeri*, *Il signor Bruschino*, *Il Turco in Italia*, *Il barbiere di Siviglia*, *Il viaggio a Reims*, *L'occasione fa il ladro*, *La donna del lago*, *Semiramide*.
- due recital di *Belcanto*, affidati a Pietro Spagnoli (11 agosto 2016) e Monica Bacelli, che ha sostituito Antonino Siragusa che aveva rinunciato all'impegno (17 agosto 2016) accompagnati al pianoforte rispettivamente da Giulio Zappa e Pietro De Maria.
- due concerti a tema, entrambi affidati all'Orchestra Sinfonica G. Rossini. Il primo (14 agosto 2016) *Duetti amorosi* ha visto la partecipazione di Pretty Yende e Aya Wakizono con la direzione di Marco Alibrando, per la prima volta al Festival; il secondo (18 agosto 2016), *Hommage à Nourrit*, ha avuto come applauditore interprete Michael Spyres con David Parry sul podio, con un programma particolarmente impegnativo e molto gradito al pubblico.
- un concerto (16 agosto 2016), *Il cerchio magico*, per il filone *Rossinimania*, è stato dedicato a una immaginaria gara tra Rossini e alcuni cantanti della sua epoca che si sono cimentati nella composizione. Sono stati eseguiti brani di Maria Malibran, Isabella Colbran, Joséphine Fodor-Mainville, Felice Pellegrini e Pauline Viardot. Gli interpreti sono stati validi giovani usciti dall'Accademia Rossiniana quali Ruth Iniesta, Cecilia Molinari, Matteo Macchioni, Marko Mimica, accompagnati al piano da Carmen Santoro.
- un concerto degli allievi scelti dell'Accademia Rossiniana, in data 13 agosto 2016 all'Auditorium Pedrotti, come premio di visibilità nel pieno della manifestazione.
- concerto *Florez 20*, per il conferimento della cittadinanza onoraria pesarese al tenore Juan Diego Florez, in occasione del ventennale della sua rivelazione al Rossini Opera Festival, cui è seguito negli anni un rapporto costante e privilegiato con la manifestazione. Il concerto, che si è tenuto il 19 agosto 2016 all'Adriatic Arena, ha attraversato i dieci titoli d'opera che l'artista ha interpretato al Festival. Hanno partecipato alla serata altri cantanti presenti nel cartellone 2016: Salomé Jicia, Pretty Yende, Cecilia Molinari, Ruth Iniesta, Nicola Alaimo, Marko Mimica, Pietro Spagnoli, Michael Spyres, con la partecipazione di Chiara Amaru e Marina Monzo. I complessi del Teatro Comunale di Bologna sono stati diretti da Christopher Franklin. Il concerto è stato video-trasmesso in diretta nella piazza maggiore di Pesaro con un enorme successo di pubblico.

Altri Progetti inseriti nel piano di attività 2016

Accademia Rossiniana

E' il seminario permanente di studio sui problemi della interpretazione rossiniana che dal 1989 si tiene ogni anno a Pesaro, sotto la direzione del M.o Alberto Zedda. L'Accademia è nata con l'intento di formare un artista lirico più moderno, disposto a mettere sullo stesso piano sia le esigenze vocali che quelle musicologiche e visive dello spettacolo. Nel corso di 28 edizioni, è uscita dall'Accademia Rossiniana un'intera generazione di nuovi talenti vocali che oggi si esibiscono sui palcoscenici di tutto il mondo, diffondendo un approccio a Rossini del tutto riconoscibile e peculiare.

L'Accademia rossiniana 2016 - che si è svolta dal 4 al 18 luglio - ha visto la partecipazione di 18 allievi effettivi, selezionati tra 287 cantanti provenienti da 43 nazioni di cinque continenti, e di 43 uditori.



Accanto alle lezioni e alle master class tenute da Alberto Zedda con il coordinamento musicale di Anna Bigiardi, il programma comprendeva interventi del Sovrintendente e del Direttore Artistico del Festival, dei registi Damiano Michieletto ed Elisabetta Courir, del musicologo e direttore d'orchestra Marco Mencoboni, dei musicologi Ilaria Narici, Daniele Carnini, Federico Agostinelli, del fisiatra Frank Musarra e del foniatra Franco Fussi. Il tenore Juan Diego Florez ha tenuto una master class l'8 luglio.

Al termine dei corsi due concerti pubblici sopraccitati (18 luglio e 13 agosto 2016) hanno concluso l'Accademia.

In prosecuzione del corso, i giovani talenti dell'Accademia Rossiniana hanno preso parte allo spettacolo *Il viaggio a Reims* messo in scena al Teatro Rossini nell'ambito del *Festival giovane*.

Crescendo per Rossini

Il Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini e con il patrocinio della Provincia di Pesaro-Urbino, del Comune di Pesaro e dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, ha curato un progetto di promozione della lirica per gli studenti delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Pesaro-Urbino. Il progetto nasce da un'esigenza formativa che consenta ai giovani studenti di avvicinarsi, con gli strumenti conoscitivi necessari, all'ascolto consapevole del melodramma, patrimonio culturale che caratterizza in modo specifico il nostro territorio, grazie alla presenza del Rossini Opera Festival, del Conservatorio di Musica G. Rossini e della Fondazione Rossini.

Il progetto che si è incentrato sullo studio de *La donna del lago*, ha coinvolto 32 classi di 12 istituti scolastici del Provincia, per un totale di circa 800 alunni. Hanno partecipato all'iniziativa cinque istituti di scuola primaria di Pesaro (le scuole elementari Don Dilani, Don Bosco, Villa Ceccolini, Via Fermi e Cattabrighe), tre istituti di scuola secondaria di primo grado di Pesaro (le scuole medie Manzoni e Galilei) e Fermignano (la scuola media Bramante), nonché quattro istituti di scuola secondaria superiore di Pesaro (il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze umane Mariani e il Liceo Musicale Marconi) e Fano (il Liceo Scientifico Torelli e il Liceo Classico Nolfi).

L'attività si è articolata in lezioni propedeutiche ed incontri con lo staff del Rossini Opera Festival, laboratori al Teatro Rossini e visite alla biblioteca della Fondazione Rossini che hanno consentito agli studenti di fare propri gli elementi costitutivi dell'opera lirica: testo, musica, azione scenica, immagini visive. Studenti e docenti hanno potuto, inoltre, frequentare, come uditori, alcune lezioni dell'Accademia Rossiniana.

Il 2 agosto 2016 si è tenuto presso i Musei Civici di Pesaro il laboratorio finale pubblico di lettura espressiva con la partecipazione di alcuni studenti della scuola secondaria superiore che hanno letto il poema di Walter Scott da cui ha preso spunto il librettista de *La donna del lago*.

Al termine del percorso gli studenti hanno assistito alla prova antegenerale dell'opera trattata.

Il viaggetto a Reims

E'un laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni. Il "gioco lirico" con cui i bambini sono stati chiamati a misurarsi si ispira fantasiosamente a *Il viaggio a Reims*, contemporaneamente in scena al Teatro Rossini, e ha toccato tutti i punti magici della realtà teatrale. I bambini non si sono limitati a costruire, giocando, il loro *Viaggio* parallelo, ma in determinati momenti dell'attività hanno potuto assistere in diretta ad alcune scene selezionate dell'opera vera e persino, brevemente, a prendervi parte. Per il 2016 il laboratorio si è tenuto nei giorni 11 e 12 agosto.



Concorso grafico *Il tuo viaggio*

Anche nel 2016 si è svolta l'iniziativa *Il tuo viaggio* volta alla premiazione di un giovane talento nel campo della grafica con la pubblicazione di un suo progetto quale copertina del programma di sala dell'opera *Il viaggio a Reims*, nell'ambito del *Festival giovane*. La scelta è avvenuta su 13 elaborati pervenuti.

Biglietto giovane: E' stato previsto per l'opera *La donna del lago* e per il concerto *Florez 20* un biglietto a tariffa speciale per gli spettatori minori di 26 anni, inclusa la possibilità, per i minori di 14 anni al seguito di un adulto, di usufruire di un biglietto al prezzo simbolico di 1 euro.

Protocollo d'intesa con il Conservatorio Rossini di Pesaro. E' continuata la feconda collaborazione istituzionale con il Conservatorio di musica G. Rossini di Pesaro consistente nella reciproca messa a disposizione di beni (locali, strutture artistiche tecniche e logistiche) e in varie opportunità didattiche rivolte agli allievi del Conservatorio: in particolare, la partecipazione in qualità di uditori ai corsi dell'Accademia Rossiniana, la presenza alle prove preparatorie del Festival normalmente chiuse al pubblico e la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento *Easy rof* a quattro spettacoli del Festival a prezzo agevolato riservato agli studenti e ai docenti. Inoltre, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del Conservatorio concomitante con le iniziative per le celebrazioni del compleanno di Gioachino Rossini (29 febbraio 2016), il Festival ha partecipato con un gruppo scelto di allievi dell'Accademia Rossiniana ad una rappresentazione in forma di concerto de *Il barbiere di Siviglia*, con l'orchestra del Conservatorio sotto la direzione del m.o Zedda. Lo spettacolo è andato in scena, a cura del Conservatorio all'Auditorium Pedrotti il 27 febbraio e al Teatro Rossini il 29 febbraio 2016.

Conferenze/incontri

In collaborazione con la Fondazione Rossini., come ogni anno durante la manifestazione personalità della musicologia e della cultura hanno partecipato ad incontri con il pubblico come preparazione agli spettacoli in programma. Gli incontri si sono svolti nella Sala della Repubblica del Teatro Rossini:

- 7 agosto: per l'ascolto de *La donna del lago* con Ilaria Narici, Michele Mariotti, Damiano Michieletto;
- 8 agosto: per l'ascolto de *Il turco in Italia* con Damien Colas;
- 9 agosto: *Rossini racconta Rossini*, presentazione di Sergio Ragni
- 10 agosto: *Domenico Barbaja L'impresario e l'uomo* con Philip Eisenbeiss.

Eventi organizzati in collaborazione con gli Istituti italiani di cultura all'estero.

Il Festival ai fini della promozione e diffusione della XXXVII edizione ha organizzato delle serate con video proiezioni delle opere del Festival corredate da conferenze e recital presso gli Istituti Italiani di Cultura all'estero o altre Istituzioni estere di prestigio.

Sono stati realizzati presso le rispettive sedi degli Istituti di cultura all'estero i seguenti eventi, alcuni concomitanti con le celebrazioni per il "compleanno di Rossini":

Dublino: 11 febbraio 2016 *Omaggio a Rossini* (presentazione stagione 2016 con video proiezioni) ; **Los Angeles:** 29 febbraio 2016 *Happy Birthday Gioachino Rossini!* (presentazione stagione 2016 con recital di belcanto); **Chicago:** 29 febbraio 2016 *Omaggio a Gioachino Rossini* (presentazione stagione 2016 con videoproiezioni); **New York:** 29 febbraio 2016 *Happy Birthday Maestro Rossini!* (presentazione stagione 2016 con



videoproiezioni); **Istanbul**: 29 febbraio 2016 *Omaggio a Rossini* (presentazione stagione 2016 con concerto rossiniano); **Amburgo**: 29 febbraio 2016 *Buon compleanno Gioachino!* (presentazione stagione 2016 con recital di canto); **Sydney**: 04 marzo 2016 *Celebration of Rossini's Birthday* e il 13 maggio, 15 luglio, 16 settembre, 18 novembre (videoproiezioni); **Chicago**: giugno-luglio 2016 *Videofestival*; **Los Angeles**: luglio-agosto 2016 *Videofestival*.

Programmi di sala con saggi critici. Sono stati pubblicati con contributi critici originali, i programmi di sala delle quattro produzioni liriche (*La donna del lago*, *Il Turco in Italia*, *Ciro in Babilonia* e *Il viaggio a Reims*) e le locandine per ciascun concerto (due concerti dell'*Accademia Rossiniana*, *Belcanto Spagnoli*, *Belcanto Bacelli*, *Duetti amorosi*, *Il cerchio magico*, *Hommage à Nourrit*, *Flórez 20*). Ciascun programma di sala riporta il testo del libretto secondo l'edizione critica Fondazione Rossini / Ricordi. I soggetti sono tradotti in inglese (Michael Aspinall), francese (Brigitte Pasquet), tedesco (Herbert Greiner), spagnolo (Blas Matamoro) e giapponese (Agenzia Millennium Tourist). *La donna del lago* è stato redatto completamente *ex novo* con i saggi di Alberto Zedda e di Alessandro Turba; il soggetto è stato scritto da Alberto Ausoni. Anche *Il Turco in Italia* è una nuova edizione con i saggi di Alberto Zedda e Luca Aversano. *Ciro in Babilonia* è stato aggiornato rispetto al programma di sala del 2012, in particolare il testo degli editori critici Daniele Carnini e Ilaria Narici; contiene poi uno scritto di Bruno Cagli e un breve intervento di Ewa Podles. Nella locandina del *Cerchio magico* Sergio Ragni ha illustrato il concerto. I programmi di sala, come sempre, sono stati donati a biblioteche nazionali e internazionali.

Attività di comunicazione e promozione

L'attività di comunicazione e promozione nel 2016 si è così articolata:

- 1) Costante adeguamento dell'immagine del sito, in un'ottica di sempre maggiore appeal emozionale e migliore fruibilità dei numerosissimi contenuti offerti sia in italiano che in inglese. E' in fase di definizione il progetto per il rinnovamento totale della piattaforma web. Il nuovo sito, basato su tecnologia Open Source, oltre a presentare una rinnovata veste grafica avrà un layout responsive al fine di garantire la migliore fruibilità su dispositivi mobili.
- 2) Estensione della presenza del Festival anche nei social network più diffusi (Facebook e Twitter e ed ora anche Instagram) secondo una logica partecipativa coerente con i paradigmi del web 2.0. Durante i mesi estivi è stato attuato un piano editoriale articolato in quattro fasi: 1. Cosa ha fatto il Rof (foto storiche, auguri, ricorrenze); 2. Cosa si prepara a fare il Rof (backstage e luoghi del Festival); 3. Cosa fa il Rof (spettacoli, immagini di scena, recensioni); 4. Coda (backstage su chiusura Festival).
- 3) Prosegue lo sviluppo di una nuova applicazione mobile per i più diffusi smartphone e tablet (iPhone, iPad e dispositivi equipaggiati Android) per soddisfare l'aumento esponenziale del traffico da dispositivo mobile rispetto quello desktop anche in considerazione del fatto che il pubblico del Festival è principalmente pubblico in mobilità. La nuova applicazione dovrà affiancare il nuovo sito web (soprattutto nella versione mobile) ed aggiungere le funzionalità non disponibili da sito quali le notifiche push, le funzionalità legate ai sensori di prossimità beacon, informazioni offline, sottotitoli durante l'opera.
- 4) Gestione del canale Youtube che documenta l'attività del Festival attraverso clip degli spettacoli e delle fasi di backstage, nonché interviste ai protagonisti. A produzioni di carattere più istituzionale si è affiancata una produzione più informale che ha potuto incontrare l'interesse di un pubblico meno attento all'opera e che attraverso questi stimoli ha potuto entrare in contatto ed interessarsi ad un genere non frequentato. Sono stati realizzati video diari quotidiani delle giornate di spettacolo nei quali il Festival è stato



raccontato in maniera originale ed inconsueta.

5) Diffusione in diretta streaming de *Il viaggio a Reims*, grazie alla tecnologia satellitare Opensky, già sperimentata con successo nel 2014 e nel 2015. Le prime delle tre principali opere in cartellone nel 2016 (*La donna del lago*, *Ciro in Babilonia*, *Il turco in Italia*) sono state trasmesse in diretta radiofonica da Rai Radiotre Suite e, in streaming audio, sul sito web della Rai-Radiotelevisione Italiana.

6) E' proseguito anche nel 2016 il programma di riproduzione audio-visiva incentrato sulle riprese de *La donna del lago*, *Il turco in Italia* e il concerto Florez 20 e rivolto ad una sempre maggiore diffusione dello spettacolo dal vivo anche al di fuori delle sedi teatrali canoniche. Esso ha utilizzato le più avanzate tecniche di ripresa ad alta definizione, ed ha costituito da un lato l'indispensabile supporto per un archivio storico completo, dall'altro lo strumento per un'azione di promozione del teatro musicale a livello internazionale, in particolare nei riguardi dei giovani, nelle scuole e nei luoghi di pubblico incontro.

7) Digital Signage: è proseguita l'attività di promozione territoriale attraverso uno strutturato sistema di digital signage che ha consentito una comunicazione puntuale e dinamica in tutte le sedi di spettacolo. Attraverso un sistema di monitor e un efficiente software di gestione è stato possibile programmare la diffusione di una serie di informazioni sia relative al programma che ai servizi e a varie attività di contorno al festival (servizi di trasporto, ristoranti, clip degli spettacoli, bacheche social etc.)

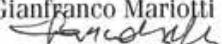
8) Collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline umanistiche dell'Università di Urbino. Il corso di Costruzione del Messaggio pubblicitario ha preso come oggetto di studio il Rossini Opera Festival. Per l'occasione si sono attivate delle relazioni che hanno coinvolto i ragazzi del corso nel progetto di comunicazione del Festival. Durante il Festival 2016 sono state pubblicate sulla nostra pagina Facebook le migliori proposte di comunicazione degli studenti. Un gruppo selezionato tra essi, e coordinato dal loro insegnante, ha realizzato una campagna di promozione della diretta streaming de *Il viaggio a Reims* sulla nostra pagina Facebook.

In collaborazione con il *Servizio Turismo, Cultura e Internazionalizzazione della Regione Marche*, il Festival ha partecipato, direttamente o con proprio materiale informativo, a press trip, educational tour e fiere con giornalisti e operatori del settore, organizzati dalla Regione Marche.

Stretta collaborazione del Festival anche con il Comune di Pesaro, referente della Regione e organizzatore in prima persona di eventi turistico-promozionali cui il Festival è stato chiamato a partecipare come indiscussa eccellenza anche sotto l'aspetto del richiamo turistico, ad esempio con i *Concerti dal balcone* realizzati alla Casa Rossini.

La strategia di sviluppo della domanda del Festival ha visto la partecipazione alle maggiori fiere del settore turistico-culturale in Italia e all'estero: WTM (Londra), CMT (Stoccarda), BIT (Milano), ITB (Berlino), MAP (Parigi), MITT (Mosca), Borsa 100 città d'arte (Bologna).

Pesaro, 31 marzo 2017

Il Sovrintendente
Gianfranco Mariotti


ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROSSINI, 24 - PESARO (PU) 61121
Codice Fiscale	01291120416
Numero Rea	PU 127115
P.I.	01291120416
Capitale Sociale Euro	77.469 i.v.
Forma giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	900109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	908	1.367
II - Immobilizzazioni materiali	83.617	96.564
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.203	2.203
Totale immobilizzazioni (B)	86.728	100.134
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	35.925	93.469
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.600.553	1.659.601
Totale crediti	1.600.553	1.659.601
IV - Disponibilità liquide	453.796	196.521
Totale attivo circolante (C)	2.090.274	1.949.591
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	9.988	7.100
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.469	77.469
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	474.765	419.703
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.491	55.060
Totale patrimonio netto	559.724	552.232
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi e oneri	30.800	65.450
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	243.191	213.632
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.353.175	1.225.511
Totale debiti	1.353.175	1.225.511
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	100	-
	2.186.990	2.056.825

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.397.021	1.081.803
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.297	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.157.757	3.862.688
altri	11.588	20.353
Totale altri ricavi e proventi	4.169.345	3.883.041
Totale valore della produzione	5.570.663	4.964.844
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	285.913	75.146
7) per servizi	3.143.460	2.825.837
8) per godimento di beni di terzi	349.378	250.362
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.000.392	962.812
b) oneri sociali	248.883	239.863
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.117	34.347
c) trattamento di fine rapporto	36.117	34.347
Totale costi per il personale	1.285.392	1.237.022
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.339	44.895
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.500	1.292
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.839	43.603
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.339	54.895
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.544	(388)
14) oneri diversi di gestione	347.977	357.358
Totale costi della produzione	5.505.003	4.800.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	65.660	164.612
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.286	579
Totale proventi diversi dai precedenti	8.286	579
Totale altri proventi finanziari	8.286	579
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.243	6.835
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.243	6.835
17-bis) utili e perdite su cambi	(67)	(64)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.976	(6.320)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	68.636	158.292
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	95.795	147.782
imposte differite e anticipate	(34.650)	(44.550)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.145	103.232
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.491	55.060

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico; i
- criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C. così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento; la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettificate per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio. Si segnala che nel 2016, oltre alle modifiche imputabili al D. Lgs 139/2015, si è provveduto a modificare la collocazione di diversi conti di costo, per natura, nell'ambito della macro classe B dei costi di produzione e che per esigenza di comparabilità la riclassificazione è stata effettuata anche sull'esercizio precedente; di seguito si evidenziano le entità delle variazioni operate rispetto al conto economico depositato per l'esercizio 2015 :

Classe B Costi della produzione	Anno 2015 originario	Variazioni collocazione costi aziendali	Variazioni D. Lgs 139/15	Anno 2015 rettificato
6. Materie prime	81.243	-6.097	0	75.146
7. Servizi	2.931.985	-106.148	0	2.825.837
8. Godimento beni di terzi	250.362	0	0	250.362
9. Costi per il personale	1.238.337	-1.315	0	1.237.022
10. Ammortamenti e svalutazioni	54.895	0	0	54.895
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-388	0	0	-388
14. Oneri diversi di gestione	139.734	113.560	104.064	357.358
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	4.696.168	0	104.064	4.800.232

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
 nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
 La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
 La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
 Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.
 Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

I suddetti cambiamenti non hanno tuttavia avuto riflessi sul bilancio 2016 della Fondazione in quanto sono assenti gli elementi contabili di cui sopra.

Si precisa che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Conversioni in valuta estera

Le poste monetarie (costituite da crediti e debiti dell'attivo circolante), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Il D.lgs. 139/2015 ha riformulato le disposizioni di cui al numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile al solo fine di rendere più esplicito il fatto che l'obbligo di valutazione al tasso di cambio vigente alla data di riferimento del bilancio sussiste soltanto per le poste aventi natura monetaria.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -67, nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	-112
Utili su cambi	45
Perdite su cambi "presunta" da conversione a fine esercizio	
Utile su cambi "presunto" da conversione a fine esercizio	
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-67

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 86.728.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 13.406.

AI sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- concessioni, licenze, marchi.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 908.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore; se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Spese di impianto

La voce accoglie le spese di impianto sostenute aventi utilità pluriennale. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del collegio sindacale, per euro 1.079 lordi, sono stati ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni ed il loro processo di ammortamento si è concluso nel 2016.

Concessioni, licenze e marchi

La voce "Concessioni, licenze e marchi" risulta composta dai costi sostenuti per l'acquisizione di software, licenze d'uso di programmi nonché dal costo relativo alla realizzazione del sito web della Fondazione (www.rossinioperafestival.it): tali costi sono iscritti per un totale lordo di Euro 39.097, sono ammortizzati in quote costanti ed il loro valore residuo al 31/12/2016 è pari ad Euro 908.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 83.617.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e
- commerciali; altri beni.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzatura specifica	19,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Autocarri	20,00%
Attrezzatura varia	7,50%
Allestimenti teatrali - Costumi - Partiture - Scenografie	19,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione stessa, sarà ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il Conto Economico dell'esercizio. I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio 2016 si è ritenuto congruo procedere ad un ammortamento ad aliquota ridotta del 50%.

Rilevazione al trasferimento rischi/benefici

Si segnala che per tutte le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio 2016 il trasferimento dei rischi e benefici è coinciso con il passaggio di proprietà.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.203. Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al valore nominale pari al costo di acquisto originariamente sostenuto per la loro acquisizioni e sono unicamente rappresentate dalla partecipazione nel Consorzio Marche Spettacolo per l'importo di euro 2.000.

Crediti immobilizzati

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono composti unicamente da depositi cauzionali per l'importo di euro 203.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016		86.728
Saldo al 31/12/2015		100.134
Variazioni		13.406

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.136	1.746.950	2.203	1.788.289
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(37.769)	(1.650.386)		(1.688.155)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.367	96.564	2.203	100.134
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.041	20.892	-	21.933
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.500)	(33.839)		(35.339)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(459)	(12.947)	-	(13.406)
Valore di fine esercizio				
Costo	40.177	1.764.554	2.203	1.806.934
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(39.269)	(1.680.937)		(1.720.206)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	908	83.617	2.203	86.728

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Alcuna rivalutazione è stata applicata alle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Alcuna rivalutazione è stata applicata alle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione nè svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 2.090.274. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 140.683.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 35.925.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 57.544.

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le rimanenze finali sono rappresentate da Cd, libri e Dvd relativi alle opere rappresentate dalla Fondazione, da articoli di merchandising ed altro materiale del Festival.

Si segnala che al 31/12/2016 la Fondazione, con metodi oggettivi e riscontrabili, ha rettificato in diminuzione il valore a costo delle giacenze relative a libri e Cd: tale modifica si è resa necessaria in quanto trattasi di rilevanti quantità di beni acquisiti a partire dal 1999 la cui domanda si è sempre progressivamente ridotta sino ad oggi; in particolare la loro valutazione, prudenziale, si è basata sul valore complessivo delle quantità vendute previste nei prossimi 10 anni, previsione prospettica basata sulla media di cessioni riscontrata negli ultimi 5 anni, al loro costo unitario d'acquisto, azzerando quindi contestualmente il valore delle giacenze che si presumono invendibili e quindi prive di alcun valore di mercato.

Nella tabella sottostante viene esposta l'entità della rettifica operata in diminuzione:

Costo totale d'acquisto Cd e libri	Rettifica in diminuzione	Valori loro giacenze al 31/12/2016
63.744	-44907	18.837

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.600.553.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 59.048.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 55.181, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri crediti

Gli altri crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che coincide con il loro presumibile valore di realizzazione.

Attività finanziarie non immobilizzate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Strumenti finanziari derivati attivi II

D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

v.2.4.1

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

La Fondazione non ha tuttavia sottoscritto alcun tipo di contratto di derivati al 31/12/2016.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 453.796, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 257.275.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", espresa nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 9.988. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.888.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione: I

— Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 559.724 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 7.492.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi ed oneri è interamente costituito dal Fondo per imposte differite.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 30.800, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste suddette.

v.2.4.1

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	65.450	0	65.450
Variazioni nell'esercizio		2.200		2.200
Utilizzo nell'esercizio	-	(36.850)	-	(36.850)
Totale variazioni	0	(34.650)	0	(34.650)
Valore di fine esercizio	0	30.800	0	30.800

In relazione al differimento temporale della tassazione di un contributo ricevuto nell'esercizio 2016 da un ente fondatore di Euro 10.000, in concorso con quelle di precedenti esercizi, ai sensi e per gli effetti delle norme specifiche contenute nel Testo Unico sui Redditi, si è proceduto alla corretta contabilizzazione dell'imposta differita futura in relazione allo stretto principio della competenza economica. Nell'esercizio in esame si è reso necessario effettuare un riversamento parziale della fiscalità differita iscritta in precedenti esercizi e ciò per un importo di euro 36.850, importo frutto di assorbimenti di differenze imponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La Fondazione rientra nella casistica dei datori di lavoro con meno di 50 dipendenti, per cui, ai sensi del D.Lgs n. 252/2005, il fondo di trattamento di fine rapporto è alimentato dai relativi accantonamenti periodici. Le quote di accantonamento sono iscritte a conto economico alla voce B9c rubricata "trattamento di fine rapporto".

Si evidenziano nella voce C del passivo le quote mantenute nella Fondazione, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 243.191.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, rispetto all'esercizio precedente, evidenziano una variazione in aumento di euro 29.559.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbondi previsti

contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.353.175.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 127.664.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 100.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 100.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come avenir natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.397.021.

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Sono state pari nel corso dell'esercizio 2016 ad Euro 4.297.

Altri ricavi e proventi

Sono pari ad Euro 4.169.345 e costituiti per Euro 4.157.757 da contributi in conto esercizio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.505.003.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La Fondazione non ha conseguito nel corso dell'esercizio 2016 ricavi di entità o incidenza eccezionali.

La Fondazione non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2016 costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 61.145.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti derivanti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite), mentre non sono state rilevate, in quanto inesistenti, imposte anticipate.

Di conseguenza:

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	95.795
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite: IRES	2.200
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	-36.850
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	-34.650
Imposte anticipate: IRES	
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
Totale imposte (20)	61.145

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni su fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Informazioni relative agli strumenti derivati;
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	13.91
Operai	11.74
Altri dipendenti	0.21
Totale Dipendenti	25.86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non sono presenti compensi spettanti, anticipazioni e crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, e neppure impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ai sindaci componenti il collegio sindacale sono stati corrisposti per le funzioni esercitate nel 2016 Euro 3.640 complessivi; la Fondazione non ha assunto alcun tipo di impegno per loro conto.

	Sindaci
Compensi	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La Fondazione non ha impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

La Fondazione non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario: sono assenti passività potenziali al 31/12/2016.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Nessuna operazione risulta realizzata nell'esercizio con parti correlate rientrante nella segnalazione di informazione prescritta dalla normativa di riferimento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.) Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.) Nulla da rilevare.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio
Nulla da rilevare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.) Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, l'Organo amministrativo propone di destinarlo interamente ad accrescimento delle riserve patrimoniali.
Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 7.491 , come segue:

- interamente alla riserva di utili da riportare a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

PESARO, LF 31/3/2017

Il Presidente del consiglio di amministrazione, per conto di tutto l'organo amministrativo

MATTEO RICCI



PAGINA BIANCA

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

Verbale di riunione
del Collegio
Sindacale per la
relazione al bilancio
chiuso il

31/12/2016

Esercizio dal 01/01/2016
al 31/12/2016

Sede in Via Rossini, 24 PESARO (PU)
Capitale sociale euro 77.469
interamente versato
Cod. Fiscale 01291120416
Iscritta al Registro delle Imprese di nr. 01291120416
Nr. R.E.A. 127115

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ROSSINI OPERA FESTIVAL, con sede in Pesaro (PU), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Pesaro e Urbino e codice fiscale 01291120416.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio che gli Amministratori hanno trasmesso a termini di legge. Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	86.728
Attivo circolante	2.090.274
Ratei e risconti	9.988
Totale attivo	2.186.990
Patrimonio netto	559.724
Fondi per rischi e oneri	30.800
Trattamento fine rapporto	243.191
Debiti	1.353.175
Ratei e risconti	100
Totale passivo	2.186.990

Conto economico

Valore della produzione	5.570.663
Costi della produzione	(5.505.003)
Diff. valore costi produzione	65.660
Proventi e oneri finanziari	2.976
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	68.636
Imposte correnti	(95.795)
Imposte differite	34.650
Utile	7.491

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione dei Revisori ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**Sezione A): Relazione al bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010****1. Elementi costitutivi**

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Fondazione ROSSINI OPERA FESTIVAL chiuso al 31/12/2016.

2. Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

3. Responsabilità dei Revisori

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del DLgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i revisori considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

4. Giudizio sul bilancio d'esercizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Fondazione al 31.12.2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Sezione B): Relazione al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata dalla normativa vigente e dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nonostante questo Collegio sia stato rinnovato in ragione di due terzi dei propri componenti, sulla base delle verifiche effettuate nei primi mesi di questo mandato e dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il componente non rinnovato dichiara di avere in merito alla Fondazione per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo su quanto acquisito nel corso dei controlli e rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro fissa" della Fondazione non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel Conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente ad eccezione del Direttore Generale, Dott.ssa Lorella Megani, che ha assunto il proprio incarico a far data dal 18 ottobre 2016. Questo Collegio coglie l'occasione per manifestare la propria gratitudine al Dott. Flavio Cavalli per la fattiva collaborazione offerta quale Direttore Generale fino alla scadenza del suo mandato;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381 co. 5 c.c., sono state fornite dal Direttore Generale e dal Direttore Artistico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Fondazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'ufficio amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co. 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Inoltre tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co. 1 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare con riferimento alle valutazioni relative a tutte le voci di costo e ricavo che nei precedenti bilanci erano state classificate nella sezione straordinaria del Conto Economico e che ora risultano riclassificati nell'ambito degli altri elementi di costo e ricavo. Il cambiamento dei criteri di valutazione si è reso necessario per effetto della

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del DLgs. 139/2015;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Particolare attenzione è stata posta nel monitorare costantemente l'incasso dei contributi e dei ricavi da sponsorizzazioni. Sono stati usati anche indicatori finanziari e gestionali, controllati piani della direzione e fatte altre indagini per verificare la sussistenza del requisito di continuità della Fondazione ed il suo conseguente effetto sul bilancio di esercizio;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 5 c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in Nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 7.490,53.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Relazione Sindaci

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

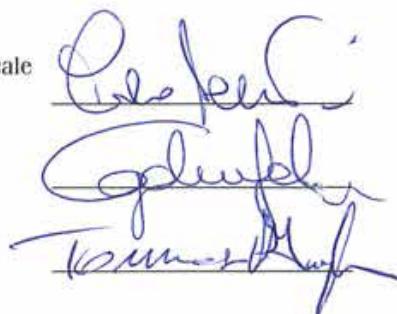
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, così come redatto dagli amministratori.

PESARO, il 19 aprile 2017

Il Presidente del Collegio Sindacale
PAOLO BAlestieri

I Sindaci
GABRIELE ANGELINI

TOMMASO D'ANGELO





STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'		PASSIVITA'			
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
12500	Spese d'impianto	1.079,40	12550	F.do amm. Spese d'impianto	1.079,40
125	COSTI IMPIANTO-AMPLIAMENTO	1.079,40	125	COSTI IMPIANTO-AMPLIAMENTO	1.079,40
12800	Licenza d'uso Zucchetti	5.786,54	12850	F.do amm. Licenza d'uso Zucchetti	5.786,54
12801	Software	13.123,14	12851	F.do amm. Software	12.215,01
12802	Master CD	15.187,50	12852	F.do amm. Master CD	15.187,50
12803	Sito Internet / App iPhone	5.000,00	12853	F.do amm. Sito Internet / App I	5.000,00
128	CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI	39.097,18	128	CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI	38.189,05
2	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	40.176,58	2	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	39.268,45
15400	Macchinari	131.119,37	15500	F.do amm. ord. Macchinari	120.259,20
15401	Luci e Impianti luminosi	312.142,66	15501	F.do amm. ord. Luci e Impianti I	294.811,94
15402	Materiale fonico	20.994,70	15502	F.do amm. ord. Materiale fonico	20.840,50
154	IMPIANTI E MACCHINARI	464.256,73	154	IMPIANTI E MACCHINARI	435.911,64
15601	Attrezzatura specifica	262.289,67	15651	F.do amm. ord. Attrezzatura spec	242.619,17
156	ATTREZZATURA IND.E COMM.	262.289,67	156	ATTREZZATURA IND.E COMM.	242.619,17
15701	Attrezzatura varia	27.219,27	15800	F.do amm. ord. Attrezzatura vari	18.833,75
15702	Telefoni cellulari	4.334,37	15801	F.do amm. ord. indec. Tel. cellul	2.003,01
15704	Mobili e Macchine ufficio	80.039,48	15802	F.do amm. ord. deduc. Tel. cellul	2.002,99
15705	Macchine elettr./elettrom.	102.394,30	15804	F.do amm. ord. Mob. macch. ufficio	75.460,52
15706	Radio/Video/Registratori	20.721,50	15805	F.do amm. ord. Macchine elettr./	93.123,16
15707	Allestimenti teatrali	518.792,46	15806	F.do amm. ord. Radio/Video/Regis	20.508,70
15708	Costumi	79.968,30	15807	F.do amm. ord. Allestim. teatrali	512.387,21
15709	Scenografie	22.724,88	15808	F.do amm. ord. Costumi	79.968,30
15710	Scenografie "Guglielmo Tell"	97.816,94	15809	F.do amm. ord. Scenografie	22.724,88
15711	Partiture e spartiti musicali	2.198,84	15810	F.do amm. ord. Scenografie G.Tel	97.816,94
157	ALTRI BENI	956.210,34	15811	F.do amm. ord. Partiture e spart	1.488,89
			157	ALTRI BENI	926.318,35
16000	Autocarri	81.797,68	16051	F.do amm. ord. Autocarri	76.088,39
160	AUTOCARRI	81.797,68	160	AUTOCARRI	76.088,39
3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.764.554,42	3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.680.937,55
17500	Part. Consorzio Marche Spettaco	2.000,00			
175	PARTECIPAZIONI A LUNGO TERMINE	2.000,00			
4	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.000,00			
2	IMMOBILIZZAZIONI	1.806.731,00	2	IMMOBILIZZAZIONI	1.720.206,00
20000	Rimanenze CD Moise et Pharaon	633,77	45300	Debiti verso Reg. Marche F.do A	278.091,67
20001	Rimanenze CD Tancredi	2.817,10	453	DEBITI VS. ALTRI FINANZIATORI	278.091,67
20002	Rimanenze CD La Cenerentola	5.207,60			
20003	Rimanenze CD La gazzetta	1.635,40	460	FORNITORI	175.940,60
20004	Rimanenze CD La pietra del par	2.722,72			
20005	Rimanenze CD Petite Messe Sole	1.156,00	49500	Erario c/rit.cod.1001	43.182,29
20006	Rimanenze CD Matilde di Shabra	2.465,00	49503	Erario c/rit.1038/40/41/43	18.383,34
20007	Rimanenze CD Bianca e Falliero	418,00	49506	Debiti presunti verso S.I.A.E.	66.559,32
20008	Rimanenze CD L'Italiana in Alg	430,00	49510	Erario c/rit.cod.3802	564,03
20009	Rimanenze CD Torvaldo e Dorlis	14,00	49515	Erario c/rit.cod.4730	133,57
20011	Rimanenze CD La cambiale di ma	156,00	49516	Erario c/rit.cod.3848 (ex3816)	291,40
20012	Rimanenze CD Il Turco in Ital	12,00	49599	Imp.sost.su riv.TFR	227,72
20013	Rimanenze CD La gazza ladra	176,00	495	DEBITI TRIBUTARI	129.341,67
20050	Rimanenze libro Medaglie incom	1.020,03			
20107	Rimanenze DVD Bianca e Fallier	780,00	49602	Inps	21.381,00
20108	Rimanenze DVD L'Italiana in Al	502,00	49604	Inail	316,57
20109	Rimanenze DVD Torvaldo e Dorli	938,00	49605	Inps L.335/95	8.618,00
20111	Rimanenze DVD La cambiale di m	430,00	49610	Debiti diversi verso enti prev	100,74
20112	Rimanenze DVD Il Turco in Ital	228,00	49612	Rettifiche Inps	27.307,79
20113	Rimanenze DVD La gazza ladra	1.510,00	496	DEBITI VS. ISTITUTI PREV/ASS.	57.724,10
20114	Rimanenze DVD Ermione	670,00			
20115	Rimanenze DVD L'equivoco strav	1.072,00	49800	Dip.ti/Co.co.pro. c/retribuzio	30.338,77
20116	Rimanenze DVD Il barbiere di S	3.618,97	49801	Fatture da ricevere	317.276,83
20117	Rimanenze DVD La scala di seta	644,75	49802	Debiti diversi	36,00



STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'		PASSIVITA'			
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
20118	Rimanenze DVD Mose' in Egitto	768,00	49805	Note spese da ricevere	66.794,74
20119	Rimanenze DVD Zelmira	192,00	49807	Clienti c/anticipi	20.000,00
20120	Rimanenze DVD Matilde di Shabré	267,14	49820	Debiti verso pers.ferie e 14a	127.839,21
20121	Rimanenze DVD Ciro in Babiloni	192,00	49821	Oneri contr.su fatt.da ricever	2.670,10
20122	Rimanenze DVD Sigismondo	408,00	49825	Debiti oneri contr.ferie e 14a	30.426,16
20123	Rimanenze DVD Adelaïde di Borg	492,00	49831	Debiti verso Comune Pesaro	89.634,15
20124	Rimanenze DVD Demetrio e Polib	744,00	49850	Debiti per prenotazioni prec.	26.128,00
20125	Rimanenze DVD Le Comte Ory	912,00	49860	Debiti verso collaboratori	289,76
20126	Rimanenze DVD Guillaume Tell	624,00	49870	Debiti verso dipendenti	423,15
20127	Rimanenze DVD Aureliano in Pal	1.016,00	49880	Debiti verso Ass.Amici R.O.F.	200,00
20128	Rimanenze DVD Il signor Brusch	420,00	49890	Debiti verso Carte di credito	20,40
20199	Rimanenze merchandising	632,17	498	ALTRI DEBITI	712.077,27
200	MAGAZZINO	35.924,65	8	DEBITI	1.353.175,31
5	ATT.CIRC.: RIMANENZE	35.924,65	50100	Risconti passivi	100,00
220	CLIENTI	164.659,98	501	RISCONTI PASSIVI	100,00
28302	Depositi cauzionali	203,29	9	RATEI E RISCONTI PASSIVI	100,00
28303	Fatture da emettere	520,96	3	DEBITI	1.353.275,31
28304	Costi anticipati	11.526,78	36000	Fondo dotazione	77.468,53
28307	Crediti verso Regione Marche	300.000,00	360	CAPITALE	77.468,53
28309	Crediti diversi	5.175,15	36100	Riserve di utili	474.764,64
28311	Crediti verso F.U.S.	557.846,00	361	RISERVE	474.764,64
28314	Crediti verso Min.Beni Cultura	200.000,00	10	PATRIMONIO NETTO	552.233,17
28319	Crediti verso dipendenti	85,76	5	PATRIMONIO	552.233,17
28320	Accrediti da ricevere	26.966,18	39201	F.do svalutazione crediti	110.000,00
28325	Crediti verso Enti fondatori	10.000,00	392	F.DI SVALUTAZIONE	110.000,00
28327	Crediti verso Agenzia Entrate	2.510,00	14	FONDI ACCANTONAMENTO/SVALUTAZ.	110.000,00
28328	Crediti riduz.cuneo fisc.DL/66	1.098,37	40001	F.do TFR	243.190,65
28353	Crediti verso Ass.ne Amici del	626,05	400	FONDO TFR E SIMILI	243.190,65
28400	Credite Erario C/IRAP	13.702,00	40101	F.do Imposte differite	30.800,18
28401	Crediti verso Comune di Pesaro	100.000,00	401	FONDO IMPOSTE	30.800,18
28402	Credito Erario C/Irpeg-fres	38.325,00	15	ALTRI FONDI	273.990,83
28600	Crediti vs.Istit.prev.ass.li	3.097,02	6	FONDI PER RISCHI E ONERI	383.990,83
295	ALTRI CREDITI	1.271.682,56			
30000	Iva c/erario	274.414,00			
30002	Compensazioni Mod.F24	0,00			
300	IVA C/ERARIO	274.414,00			
5	ATT.CIRC.: CREDITI	1.710.756,54			
33001	Banca delle Marche c/c 18396	415.370,34			
33004	Banca Prossima c/c 7955	34.419,20			
33005	Poste Italiane c/c 53413720	1.587,83			
33051	Poste Italiane c/cred.286	1.534,49			
330	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	452.911,86			
34100	Cassa contanti	236,84			
34101	Cassa contanti Direz.tecnica	161,04			
34150	Cassa valori bollati	485,99			
341	DENARO E VALORI IN CASSA	883,87			
8	ATT.CIRC.. DISPONIBILITA' LIQ.	453.795,73			
35200	Risconti attivi	1.214,52			
35201	Risconti attivi assicurazioni	6.416,08			
35202	Risconti attivi rassegna stamp	2.357,32			
352	RISCONTI ATTIVI	9.987,92			
9	RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.987,92			
3	ATTIVO CIRCOLANTE	2.210.464,84			



STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		PASSIVITA'
Conto	Descrizione	Totale
	TOTALE ATTIVITA'	4.017.195,84
	TOTALE A PAREGGIO	4.017.195,84
Conto	Descrizione	Totale
	TOTALE PASSIVITA'	4.009.705,31
	UTILE D'ESERCIZIO	7.490,53
	TOTALE A PAREGGIO	4.017.195,84



PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE		RICAVI			
Conto	Descrizione	Conto	Descrizione	Totale	
53001	Compensi Direzione artistica	67.599,96	51600	Corrispettivi libretti netti	18.363,53
53006	Compensi art.Concerti vari	54.265,00	51601	Contributi Prov.Pesaro-Urbino	0,00
53009	Compensi art.Il viaggio a Reim	43.265,00	51602	Contributi Comune Pesaro	500.000,00
53018	Regia,Cost.,Scen.Il viaggio a	5.700,00	51603	Contributo F.do Unico Spettaco	1.134.139,00
53032	Orchestra Teatro Com.Bologna	233.000,00	51604	Contributo Regione Marche	300.000,00
53071	Coro Teatro Com.Bologna	184.000,00	51607	Noleggio scenografie	38.000,00
53038	Orchestra Sinfonica"G.Rossini"	71.722,00	51608	Entrate pubblicitarie	107.344,26
53051	Maestri collaboratori	47.681,45	51609	Corrispettivi biglietti netti	138.250,91
53061	Accademia rossiniana	46.105,00	51610	Ricavi Ripr.telev.radiodiffus.	10.500,00
53196	Coro Teatro della Fortuna	44.800,00	51614	Contrib.Min.Beni Cult.L.237/99	1.031.608,00
53198	Orchestra Filarmonica Rossini	61.852,00	51615	Noleggio costumi	3.700,00
53083	Compensi art.La donna del lago	147.190,00	51616	Altri ricavi	660,00
53054	Regia,Cost.,Scen.La donna del	74.150,00	51618	Corrispettivi fotografie netti	1.348,35
53042	Mimi,Figur.,Baller.La donna de	6.250,00	51619	Corrispettivi CD/DVD	3.925,77
53383	Diritti art.La donna del lago	53.510,00	51620	Erogazioni liberali L.342/2000	8.780,00
53354	Diritti reg.,cos.,sce.La donna	40.450,00	51623	Corrispettivi biglietti genera	10.500,00
53342	Diritti mimi,fig.,ball.La donn	1.500,00	51625	Rimborsi spese sostenute	979,27
53088	Compensi art.Il turco in Itali	153.160,00	51635	Ricavi da coproduzioni	137.200,00
53058	Regia,Cost.,Scen.Il turco in I	55.400,00	51637	Diritti e royalties	816,84
53046	Mimi,Figur.,Baller.Il turco in	15.000,00	51641	Rimborsi per risarcimenti	6.717,82
53388	Diritti art.Il Turco in Italia	59.740,00	51643	Ricavi da merchandising	339,34
53358	Diritti reg.,cos.,sce.Il Turco	29.100,00	51646	Corrispettivi progetti scuole	672,13
53346	Diritti mimi,fig.,ball.Il Turc	4.800,00	51650	Ricavi da corsi formativi	5.022,00
53107	Compensi art.Ciro in Babilonia	136.750,00	51659	Corrispettivi preventida bigli	904.405,00
53161	Regia,Cost.,Scen.Ciro in Babil	18.800,00	51690	Contr.Min.Beni Cult.VVF Int.Pa	3.230,17
53186	Mimi,Figur.,Baller.Ciro in Bab	15.050,00	51695	Contrib.Min.Beni Cult.L.238/13	1.000.000,00
53407	Diritti art.Ciro in Babilonia	51.250,00	51696	Contrib.Ass.Amici del ROF	170.000,00
53461	Diritti reg.,cos.,sce.Ciro in	14.700,00	51699	Ricavi contropartita omaggi	8.275,55
53486	Diritti mimi,fig.,ball.Ciro in	4.250,00	516 RICAVI		5.544.777,94
530 COMPENSI ARTISTICI		1.741.040,41	52100	Rim.finale CD Moise et Pharaon	633,77
53309	Diritti art.Il viaggio a Reims	1.335,00	52101	Rim.finale CD Tancredi	2.817,10
53318	Diritti reg.,cos.,sce.Il viagg	7.600,00	52102	Rim.finale CD La Cenerentola	5.207,60
53306	Diritti Concerti vari	11.435,00	52103	Rim.finale CD La gazzetta	1.635,40
53351	Diritti Maestri collaboratori	14.629,55	52104	Rim.finale CD La pietra del pa	2.722,72
53361	Diritti Accademia rossiniana	1.335,00	52105	Rim.finale CD Petite Messe Sol	1.156,00
53496	Diritti Coro Teatro della Fort	1.200,00	52106	Rim.finale CD Matilde di Shahr	2.465,00
532 DIRITTI D'AUTORE ARTISTI		37.534,55	52107	Rim.finale CD Bianca e Fallier	418,00
54034	Attrezzeria Il viaggio a Reims	45,84	52108	Rim.finale CD L'Italiana in Al	430,00
54035	Attrezzeria Concerti vari	6,23	52109	Rim.finale CD Torvaldo e Dorli	14,00
54092	Costumi La donna del lago	100.036,89	52111	Rim.finale CD La cambiale di m	156,00
54100	Noleggio costumi La donna del	300,00	52112	Rim.finale CD Il Turco in Ital	12,00
54066	Noleggio calzature la donna de	1.530,00	52113	Rim.finale CD La gazzza ladra	176,00
54098	Attrezzeria La donna del lago	2.147,26	52147	Rim.finale DVD Bianca e Fallie	780,00
54133	Noleggio attrez.La donna del	4.330,00	52148	Rim.finale DVD L'Italiana in A	502,00
54089	Scenografie La donna del lago	113.437,09	52149	Rim.finale DVD Torvaldo e Dorl	938,00
54183	Noleggio costumi Il turco in I	30.000,00	52150	Rim.finale libro Medaglie inco	1.020,03
54126	Noleggio parrucche Il turco in	2.500,00	52151	Rim.finale DVD La cambiale di	430,00
54223	Noleggio calzature Il turco in	1.700,00	52152	Rim.finale DVD Il Turco in Ita	228,00
54163	Attrezzeria Il turco in Italia	625,44	52153	Rim.finale DVD La gazzza ladra	1.510,00
54136	Noleggio attrezz.Il turco in I	6.640,00	52154	Rim.finale DVD Ermione	670,00
54173	Scenografie Il turco in Italia	21.142,26	52155	Rim.finale DVD L'equivocho stra	1.072,00
54617	Servizi scen.cost.par.cal.II T	17.800,00	52156	Rim.finale DVD Il barbiere di	3.618,97
54502	Noleggio costumi Ciro in Babil	11.680,00	52157	Rim.finale DVD La scala di set	644,75
54348	Noleggio parrucche Ciro in Bab	2.500,00	52158	Rim.finale DVD Mose' in Egitto	768,00
54332	Noleggio calzature Ciro in Bab	1.000,00	52159	Rim.finale DVD Zelmira	192,00
54406	Attrezzeria Ciro in Babilonia	160,61	52160	Rim.finale DVD Matilde di Shab	267,14
54374	Noleggio attrez.Ciro in Babil	150,00	52161	Rim.finale DVD Ciro in Babilon	192,00
54609	Scenografie Ciro in Babilonia	245,08	52162	Rim.finale DVD Sigismondo	408,00
54608	Servizi scen.cost.par.cal.Ciro	22.200,00	52163	Rim.finale DVD Adelaide di Bor	492,00
54681	Noleggi diversi Ciro in Babilo	27.400,00	52164	Rim.finale DVD Demetrio e Poli	744,00
54682	Noleggi diversi Il Turco in It	5.500,00	52165	Rim.finale DVD Le Comte Ory	912,00
540 ALLESTIMENTI SCENICI E COSTUMI		373.076,70	52166	Rim.finale DVD Guillaume Tell	624,00
54700	Ferramenta e varie	3.896,89	52167	Rim.finale DVD Aureliano in Pa	1.016,00
54701	Forza motrice Illuminazione	89.251,57	52168	Rim.finale DVD Il signor Brusc	420,00
54702	Vernici e varie	15.602,93	52199	Rim.finale merchandising	632,17
54703	Materiale elettrico	6.646,29	521 RIMANENZE FINALI	35.290,88	
54704	Spese varie tecniche	254,90	51900	Costruzioni in economia	4.296,53
54705	Materiale di sartoria	1.470,57	519 RICAVI; LAVORI IN ECONIMIA	4.296,53	
54706	Facchinaggi	57.871,65	52400	Sopravvenienze attive	11.557,69
54707	Spese fotografiche	24.350,00	52401	Plusvalenze patrimoniali	30,00
54708	Acqua/Gas riscaldamento	5.332,46	52402	Interessi attivi bancari/posta	883,00



PROFITTI E PERDITE				
COSTI E SPESE		RICAVI		
Conto	Descrizione	Conto	Descrizione	Totali
54709	Materiale di rapido consumo	52404	Arrottamenti attivi	0,19
54710	Stampa e spese tipografiche	52405	Oscillazioni positive cambi	44,85
54711	Mater.allest.laboratori e teat	52406	Soprav.attiva art.55 comma 3	10.000,00
54712	Videocassette/Riversamenti	52409	Interessi attivi rimb.imposte	7.402,39
54713	Spese pubblicitarie ed inserzi	52496	Reversal ricavi	36.850,00
54715	Spese indeducibili	52411	Abbuoni e sconti attivi	0,03
54716	Noleggi diversi produzione	524 ALTRI RICAVI E PROVENTI		66.768,15
54717	Materiale per trucco	25 VALORE DELLA PRODUZIONE		5.651.133,50
54718	Manut.verifica Impianti	50 RISULTATO OPERATIVO		5.651.133,50
54721	Manutenzioni autocarri			
54722	Manutenzioni varie			
54723	Affitto e varie capann.ricev.			
54724	Costi audio/video festival			
54725	Trasporti tecnici			
54728	Noleggio materiale musicale			
54729	Noleggi fonica e luci			
54730	Noleggio strumenti musicali			
54732	Smaltimento rifiuti			
54733	Costi noleggi ns.allestimenti			
54735	Affitto e varie capann.fatture			
54736	Spese utilizzo automezzi			
54737	Spese carburante autocarri			
54739	Bollo autocarri			
54740	Noleggio autovetture			
54741	Mat.sicurezza e infortunistica			
54742	Costi acquisti CD/DVD			
54743	Mater.fonica e luci			
54744	Prestaz.manifestaz.extra festi			
54745	Manutenzioni su beni di terzi			
54746	Costi omaggi CD / Libri			
54748	Nol.mater.antinfor./sicurezza			
54749	Affitto locali spettacolo			
54751	Risarcimento danni			
54752	Spese accessorie dip.ti tecnic			
54753	Spese formazione personale			
54754	Spese varie di produzione			
54760	Noleggi diversi tecnica			
54765	Prestaz. sartoria			
54770	Trasp.Accord.strumenti musical			
54775	Materiali costruzioni in econo			
547 COSTI GENERALI DI PRODUZIONE				645.746,50
54800	Libri/Pubblicazioni/Quotidiani	5.880,62		
54801	Materiale di consumo macch.uff	2.325,51		
54802	Cancelleria e stampati	4.374,48		
54803	Spese postali	5.214,94		
54804	Telefoniche e telegrafiche	14.263,27		
54805	Manutenz.Mob.e macch.ufficio	2.256,79		
54806	Manutenz.Macch.uff.elettron.	8.177,41		
54807	Manutenz.Imp.Telphonico	2.118,24		
54809	Spese servizi meccanografici	9.544,14		
54911	Spese registr..risc.e varie	1.098,67		
54813	Rimborsi forfeit.Cons.Ammministr	0,00		
54814	Assicurazioni	14.238,62		
54815	Affiss.manifesti e cartellonis	2.322,20		
54816	Quote associative	6.398,02		
54818	Spese varie documentate	2.151,75		
54819	Trasporti e facchinaggi amm.vi	5.398,78		
54820	Spese varie di promozione	15.534,12		
54822	Rimborsi Collegio sindacale	3.640,00		
54824	Telefonia cellul.detraibile	2.147,38		
54825	Materiale promozionale vario	323,10		
54826	Carte/Ricariche telefoniche	2.763,23		
54828	Prestaz.varie documentate	507,20		
54850	Comm.Carte di credito	8.095,34		
54852	Spese accessorie dip.ti amm.vi	2.187,34		
54853	Spese valori bollati	1.724,10		
54856	Noleggi diversi amministrativi	100,00		
548 COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI		122.785,25		
55000	Viaggi e trasferte amministrat	9.218,69		
55001	Spese di rappresentanza	3.445,30		
55002	Viaggi e trasferte artistiche	8.975,48		
55005	Rimb.Km viaggi e trasf.Amminis	59,16		



PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE		RICAVI			
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
55010	Viaggi e trasferte tecniche	284,40			
55015	Rimb.km viaggi e trasf.tecnich	164,64			
55055	Rimb.Km Amministr.indetraibili	107,62			
550	COSTI GENERALI COMMERCIALI	22.255,29			
55901	Grafico	8.000,00			
55902	Provigioni agenzie/incaricati	14.458,00			
55903	Professionalisti e consulenze	77.974,36			
55951	Scenografi esterni	15.000,00			
55952	Altri tecnici esterni	1.391,24			
55953	Sarti esterni	10.057,34			
55954	Personale amm.vo esterno	256.712,87			
55957	Direzione tecnica esterni	90.458,33			
55958	Truccatori esterni	2.760,00			
55959	Parrucchieri esterni	5.475,83			
55961	Elettricisti esterni	18.460,00			
55968	Personale di sala esterni	69.968,93			
55970	Pers.riordino magaz.esterno	38.310,00			
55971	Autori/Tradutt.prog.sala prof.	1.970,00			
55972	Autori/Tradutt.prog.sala coll.	4.741,00			
55974	Ufficio stampa esterni	35.200,00			
55975	Pubbliche relazioni esterni	33.600,00			
55976	Servizi generali esterni	33.906,00			
55977	Archivio musicale esterni	420,00			
55978	Uff.Produzione esterni	18.000,00			
55991	Servizi antincendio esterni	19.289,00			
55992	Servizi pulizia esterni	27.053,65			
559	SPESA PRESTAZ. PROFESS/CONSUL.	783.206,55			
56090	Diritti Figuranti La donna del	800,00			
560	DIRITTI PERSONALE DIPENDENTE	800,00			
56100	Macchinisti	194.834,84			
56101	Scenografi	31.803,62			
56102	Altri tecnici	6.339,88			
56103	Sartori	55.351,62			
56104	Personale amministrativo	299.481,51			
56105	Attrezzisti	21.422,80			
56106	Direzione di scena	25.499,42			
56107	Direzione tecnica	14.272,17			
56108	Truccatori	23.757,03			
56109	Parrucchieri	24.900,92			
56111	Elettricisti	86.278,07			
56114	Personale amministrativo deter	14.677,71			
56115	Pers.costruzioni in economia	2.427,78			
56117	Indenn.TFR pers.amm.	25.332,22			
56119	Allievi tecnici	27.256,08			
56120	Personale riordino magazzino	594,36			
56121	Indenn.ferie e 14a pers.tecn./	2.488,47			
56122	Indenn.ferie e 14a pers.amm.vo	4.635,00			
56123	Biglietteria	45.067,14			
56124	Ufficio stampa	34.652,16			
56125	Pubbliche relazioni	6.383,82			
56126	Servizi generali	8.922,01			
56127	Archivio musicale	20.279,36			
56128	Uff.Produzione	9.267,34			
56157	Biglietteria tempo determinato	27.585,33			
56158	Ufficio stampa tempo determina	1.721,19			
56159	Pers.per scene/costumi da vend	4.901,73			
56175	Indenn.TFR pers.tecn./sala det	1.529,71			
56177	Indenn.TFR pers.amm.det.	379,07			
56180	Indenn.ferie e 14a pers.promoz	0,00			
56183	Indenn.TFR pers.tecn./sala	5.903,93			
56186	Indenn.TFR pers.prom.	2.971,57			
56190	Figuranti La donna del lago	3.200,00			
56191	Figuranti Il viaggio a Reims	430,00			
56192	Figuranti Ciro in Babilonia	1.161,00			
561	COSTI PERSONALE DIPENDENTE	1.035.708,86			
56201	Oneri contr.pers.amm.vo indete	64.050,51			
56202	Oneri contr.pers.ammin.esterni	21.651,76			
56203	Oneri contr.pers.acc.ross.est.	5.920,00			
56204	Oneri contr.pers.vend./nol.sce	1.242,13			
56205	Oneri contr.pers.magazzino	146,73			



PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE		RICAVI			
Conto	Descrizione	Conto	Descrizione	Conto	Descrizione
56206	Oneri contr.pers.usi scene			0,00	
56207	Oneri contr.pers.tecn./sala de			138.897,23	
56208	Oneri contr.pers.promoz.indete			8.533,54	
56211	Oneri contr.pers.amm.vo determ			3.595,17	
56212	Oneri contr.fig.La donna del I			1.769,80	
56215	Oneri contr.pers.costr.in econ			634,00	
56217	Oneri contr.pers.tecn./sala in			15.235,41	
56218	Oneri contr.pers.promoz.determ			1.994,75	
56221	Oneri INAIL pers.amministrativ			243,03	
56222	Oneri INAIL pers.amminis.ester			1.814,86	
56223	Oneri INAIL pers.acc.ross.este			121,51	
56224	Oneri INAIL pers.per vend.sce.			113,85	
56225	Oneri INAIL pers.magazzino			13,52	
56227	Oneri INAIL pers.tecn./sala			11.617,26	
56228	Oneri INAIL pers.promozione			248,67	
56231	Oneri INAIL pers.amm.vo determ			92,74	
56232	Oneri INAIL fig.La donna del I			19,39	
56233	Oneri INAIL fig.Il viaggio a R			2,61	
56234	Oneri INAIL fig.Ciro in Babilo			7,04	
56235	Oneri INAIL pers.costr.in econ			55,21	
56237	Oneri INAIL pers.tecn./sala in			359,60	
56238	Oneri INAIL pers.promoz.determ			10,43	
56252	Oneri contr.dir.art.esterni			0,00	
56253	Oneri contr.artisti esterni			118.656,40	
56257	Oneri contr.pers.tec./sala est			32.793,31	
56258	Oneri contr.pers.promoz.esterni			13.894,24	
56273	Oneri INAIL artisti esterni			198,26	
56277	Oneri INAIL pers.tecn./sal.est			657,34	
56278	Oneri INAIL pers.promoz.esterni			202,53	
562	ONERI CONTRIBUTIVI GENERALI			444.792,83	
56500	Amm.to ord.Macchinari			1.159,97	
56501	Amm.to ord.Luci e impianti lum			12.953,50	
56502	Amm.to ord.Attrezzatura specif			4.048,65	
56504	Amm.to ord.deduc.Telef.cellull			41,53	
56505	Amm.to ord.inded.Telef.cellull			41,54	
56602	Amm.to ord.Materiale fonico			398,03	
56604	Amm.to ord.Mob.macchine uffici			1.490,24	
56605	Amm.to ord.Macchine elettr./el			2.516,39	
56606	Amm.to ord.Radio/Video/Registr			68,48	
56607	Amm.to ord.Allestim.teatrali			3.101,89	
56611	Amm.to Software			284,03	
56612	Amm.to ord.Autocarri			6.456,03	
56613	Amm.to ord.Attrezzatura varia			1.250,41	
56615	Amm.to ord.Partiture e spartiti			312,07	
56696	Amm.to Spese d'impianto			215,88	
56697	Amm.to Sito Internet / App IPh			1.000,00	
56699	Amm.to Licenza d'uso Zucchetti			0,00	
565	AMMORTAMENTI			35.338,64	
56700	Rim.iniz.CD Moise et Pharaon			5.812,42	
56701	Rim.iniz.CD Tancredi			6.047,32	
56702	Rim.iniz.CD La cenerentola			13.332,76	
56703	Rim.iniz.CD La gazzetta			7.038,85	
56704	Rim.iniz.CD La pietra del para			10.160,52	
56705	Rim.iniz.CD Petite Messe Solen			8.406,00	
56706	Rim.iniz.CD Matilde di Shabran			2.494,00	
56707	Rim.iniz.CD Bianca e Falliero			454,00	
56708	Rim.iniz.CD L'italiana in Alge			430,00	
56709	Rim.iniz.CD Torvaldo e Dorlisk			14,00	
56711	Rim.iniz.CD La cambiale di mat			162,00	
56712	Rim.iniz.CD Il Turco in Italia			12,00	
56713	Rim.iniz.CD La gazzza ladra			242,00	
56747	Rim.iniz.DVD Bianca e Falliero			790,00	
56748	Rim.iniz.DVD L'italiana in Alg			590,00	
56749	Rim.iniz.DVD Torvaldo e Dorlis			1.022,00	
56750	Rim.iniz.libro Medaglie incomp			20.000,43	
56751	Rim.iniz.DVD La cambiale di ma			450,00	
56752	Rim.iniz.DVD Il Turco in Itali			348,00	
56753	Rim.iniz.DVD La gazzza ladra			1.530,00	
56754	Rim.iniz.DVD Ermione			720,00	
56755	Rim.iniz.DVD L'equivoco strava			1.084,00	
56756	Rim.iniz.DVD Il barbiere di Si			3.694,84	
56757	Rim.iniz.DVD La scala di seta			644,75	



PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE		RICAVI			
Conto	Descrizione	Conto	Descrizione	Conto	
56758	Rim.iniz.DVD Mose' in Egitto	876,00			
56759	Rim.iniz.DVD Zelmira	288,00			
56760	Rim.iniz.DVD Matilde di Shabrawa	492,10			
56761	Rim.iniz.DVD Ciro in Babilonia	612,00			
56762	Rim.iniz.DVD Sigismondo	468,00			
56763	Rim.iniz.DVD Adelaide di Borgo	492,00			
56764	Rim.iniz.DVD Demetrio e Polibi	804,00			
56765	Rim.iniz.DVD Le Comte Ory	972,00			
56766	Rim.iniz.DVD Guillaume Tell	864,00			
56767	Rim.iniz.DVD Aureliano in Palmira	1.200,00			
56799	Rim.iniz.merchandising	920,87			
567	ESISTENZE INIZIALI	93.468,86			
57001	Abbuoni e sconti passivi	0,38			
57002	Arrotondamenti passivi	0,42			
57004	Sopravvenienze passive	3.345,62			
57005	Sopravvenienze passive indeducibili	580,08			
57010	Cons.int.DL 95/2012 art.8	14.884,59			
57011	Sopravvenienze passive crediti	55.059,59			
570	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	73.870,68			
57102	Diritti d'autore	98.376,64			
57103	Diritti di segreteria SIAE	145,00			
57105	TARI Tassa rifiuti	11.966,69			
571	ONERI TRIBUTARI DIVERSI	110.488,33			
30	COSTI DI PRODUZIONE	5.520.113,45			
50	RISULTATO OPERATIVO	5.520.113,45			
70000	Oneri e Spese bancarie	4.371,35			
70001	Oneri e comm. su fidi	10.020,00			
70003	Oscillazioni negative cambi	111,81			
70004	Interessi passivi bancari	351,75			
70007	Interessi passivi dilazioni	508,23			
70009	Sanzioni e multe	732,30			
70012	Oneri su fidejussioni	387,34			
70014	Interessi di mora	11,71			
700	ONERI FINANZIARI E BANCARI	16.494,49			
45	ONERI FINANZIARI	16.494,49			
51	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	16.494,49			
80000	Perdite per furti	9.673,80			
800	ONERI STRAORDINARI	9.673,80			
55	RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	9.673,80			
52	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	9.673,80			
82500	Acc.to IRPEG/IRES d'esercizio	38.089,00			
82501	Accant.to IRAP Dir.art.esterni	0,00			
82502	Accant.to IRAP Pers.amm.vo	1.880,61			
82503	Accant.to imposte differite	0,00			
82504	Accant.to IRAP Pers.scene vend	250,74			
82505	Accant.to IRAP Pers.riord.mag.	48,61			
82506	Reversal costi	2.200,00			
82508	Accant.to IRAP Pers.promozione	3.908,29			
82509	Accant.to IRAP Pers.art.esterni	7.445,06			
82510	Accant.to IRAP Pers.tecn./sala	34.865,06			
82519	Accant.to IRAP Pers.art.dipend	300,40			
82522	Accant.to IRAP pers.amm.esterni	9.007,23			
825	IMPOSTE SUL REDDITO	97.995,00			
60	RETTIFICHE FISCALI	97.995,00			
53	RETTIFICHE FISCALI	97.995,00			
TOTALE COSTI E SPESE		5.644.276,74	TOTALE RICAVI		5.651.767,27
UTILE D'ESERCIZIO		7.490,53	TOTALE A PAREGGIO		5.651.767,27
TOTALE A PAREGGIO		5.651.767,27			

PAGINA BIANCA



170150022650